



bilancio duemiladodici



la cultura del fare **insieme**

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOC. COOP.

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03772490375

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404

Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.742.545 versato in parte
(Quota versata Euro 2.853.717)

Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative:

A129386 sezione cooperative a mutualità prevalente

bilancio duemiladodici



la cultura del fare **insieme**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	4
---	----------

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2012	7
---	----------

Stato Patrimoniale Attivo	7
Stato Patrimoniale Passivo	10
Conti d'ordine	11
Conto Economico	12

NOTA INTEGRATIVA	14
-------------------------	-----------

Introduzione alla nota integrativa	14
Criteri di formazione	15
Criteri di valutazione	16
Movimenti delle Immobilizzazioni	19
Composizione dei costi pluriennali	20
Riduzione di valore delle immobilizzazioni	21
Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo	22
Crediti verso controllate	25
Finanziamenti attivi a collegate	26
Partecipazioni	35
Crediti e debiti distinti per durata residua e debiti assistiti da garanzie reali	38
Strumenti finanziari derivati	40
Operazioni di locazione finanziaria	40
Effetti delle variazioni dei cambi valutari	45
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine	45
Composizione delle voci ratei e risconti, altri fondi, altre riserve	45
Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto	47
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo	48
Impegni: composizione e natura	48
Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni	50

Relazione della società di revisione

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

1. Abbiamo svolto la revisione ai sensi dell'art. 15 della L.59/92 sullo Stato Patrimoniale della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo Stato Patrimoniale. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 15 della L.59/92, stante il fatto che la Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop. ha conferito l'incarico di Revisione Legale dei Conti art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n° 39 ad altro revisore (Collegio Sindacale).

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo Stato Patrimoniale sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nello Stato Patrimoniale, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione ai sensi dell'art.15 della L.59/92 sullo Stato Patrimoniale dell'esercizio al 31 dicembre 2012 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore (Collegio Sindacale) in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, lo Stato Patrimoniale della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2, esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

4. Richiamo d'informativa: La Cooperativa nell'esercizio in esame ha subito una perdita pari a circa 505 migliaia di euro. Tale risultato negativo è stato generato dalla difficile situazione nella quale la società si è trovata ad operare. In particolare la perdita di un'importante gara di appalto verificatasi nell'estate 2011, inserita in un più ampio contesto di difficoltà economica generale, ha generato per la Cooperativa un importante segnale negativo, economico e organizzativo, che si è riverberato negativamente con particolare evidenza nel corso del 2012. La Cooperativa ha inoltre evidenziato il verificarsi di un'importante erosione della marginalità, con una riduzione del 15% del margine netto e un aumento del 30% degli oneri finanziari. Al fine di riportare in equilibrio la situazione economico finanziaria della Cooperativa e al fine di evitare il licenziamento dei dipendenti in esubero, gli Amministratori della Cooperativa, in data 11 marzo 2013, hanno sottoscritto un Verbale di Accordo con i sindacati che prevede che a decorrere dal 18 marzo 2013, e per la durata di 12 mesi (prorogabili mediante accordo per ulteriori 12 mesi), si darà attuazione al Contratto di Solidarietà previsto dall'art. 5 co. 5 della Legge n. 236/93.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge (e dai regolamenti), compete agli Amministratori della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, secondo le norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 20 maggio 2013

Hermes S.p.A.
Luigi Benedusi (Revisore legale)

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati		888.828	1.070.988
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		888.828	1.070.988
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		84.792	15.382
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�		19.498	22.435
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		8.388	17.512
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		31.389	63.760
5) Avviamento		754.361	815.958
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.522.091	1.658.126
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.420.519	2.593.173
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		9.018.346	8.165.153
2) Impianti e macchinario		85.160	149.358
3) Attrezzature industriali e commerciali		68.512	71.666
4) Altri beni materiali		738.387	733.698
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			27.818
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.910.405	9.147.693

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		6.888.720	6.132.955
a) Partecipazioni in imprese controllate	637.121		
b) Partecipazioni in imprese collegate	5.704.306		
d) Partecipazioni in altre imprese	547.293		6.132.955
2) Crediti		48.466	54.057
d) Crediti verso altri	48.466		54.057
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.466		54.057
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.937.186	6.187.012
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		19.268.110	17.927.878
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		279.654	257.317
TOTALE RIMANENZE		279.654	257.317
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		17.082.420	23.114.049
esigibili entro l'esercizio successivo	17.082.420		23.114.049
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Crediti verso imprese controllate		1.097.923	
esigibili entro l'esercizio successivo	613.226		
esigibili oltre l'esercizio successivo	484.697		
3) Crediti verso imprese collegate		7.600.748	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.847.115		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.753.633		
4-bis) Crediti tributari		104.347	20.672
esigibili entro l'esercizio successivo	104.347		20.672
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
5) Crediti verso altri		804.331	2.679.004
esigibili entro l'esercizio successivo	719.886		863.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.445		1.815.718
TOTALE CREDITI		26.689.769	25.813.725
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		423.032	1.011.952
3) Denaro e valori in cassa		29.984	42.366
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		453.016	1.054.318
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		27.422.439	27.125.360
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		602.095	533.430
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		602.095	533.430
TOTALE ATTIVO		48.181.472	46.657.656

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		3.742.545	3.553.370
IV - Riserva legale		281.578	264.566
VII - Altre riserve, distintamente indicate		294.202	256.209
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Varie altre riserve	294.202		256.209
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		504.641-	56.706
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.813.684	4.130.851
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		88.930	88.930
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		88.930	88.930
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.802.748	2.969.567
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		24.429.359	25.234.463
esigibili entro l'esercizio successivo	17.024.015		17.538.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.405.344		7.696.078
5) Debiti verso altri finanziatori			300.000
esigibili entro l'esercizio successivo			300.000
7) Debiti verso fornitori		6.217.364	4.176.016
esigibili entro l'esercizio successivo	6.217.364		4.176.016
esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate		154.455	
esigibili entro l'esercizio successivo	154.455		
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
12) Debiti tributari		1.900.466	1.743.346
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.466		1.743.346
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.789.537	1.332.673
esigibili entro l'esercizio successivo	1.789.537		1.332.673
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		6.052.202	5.784.258
esigibili entro l'esercizio successivo	6.052.202		5.784.258
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		40.543.383	38.570.756
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		932.727	897.552
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		932.727	897.552
TOTALE PASSIVO		48.181.472	46.657.656

Conti d'ordine

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Fideiussioni prestate ad imprese collegate		6.400.869	7.302.573
Fideiussioni prestate ad altre imprese		15.253.448	11.515.820
Garanzie reali prestate ad altre imprese			7.036.400
Impegni assunti dall'impresa		96.563	

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		66.190.974	62.669.203
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		69.890	
5) Altri ricavi e proventi		381.992	287.779
Contributi in conto esercizio	221.763		196.206
Ricavi e proventi diversi	160.229		91.573
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		66.642.856	62.956.982
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.384.270	1.221.327
7) Costi per servizi		14.087.182	13.484.343
8) Costi per godimento di beni di terzi		975.199	807.134
9) Costi per il personale		47.173.264	44.251.994
a) Salari e stipendi	34.839.941		32.848.573
b) Oneri sociali	9.945.331		9.089.717
c) Trattamento di fine rapporto	2.375.591		2.300.252
e) Altri costi	12.401		13.452
10) Ammortamenti e svalutazioni		836.321	846.465
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	305.437		295.507
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	530.884		550.958
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.337-	91.152-
14) Oneri diversi di gestione		934.092	697.448
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	65.367.991	61.217.559	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.274.865	1.739.423

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		78	10.511
in altre imprese	78		10.511
16) Altri proventi finanziari		3.641	1.511
d) Proventi diversi dai precedenti	3.641		1.511
da altre imprese	3.641		1.511
17) Interessi ed altri oneri finanziari		1.157.775-	873.036-
verso altri	1.157.775-		873.036-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + -17 bis)		1.154.056-	861.014-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
19) Svalutazioni		19.200-	
a) di partecipazioni		19.200-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)			19.200-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		3.812	27.691
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
Altri proventi straordinari	3.812		27.689
21) Oneri straordinari		9.178-	
Minusvalenze da alienazione	8.737-		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2-		
Altri oneri straordinari	439-		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		5.366-	27.691
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		96.243	906.100
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		600.884	849.394
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	600.884		849.394
23) Utile (perdite) dell'esercizio		504.641-	56.706

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa

Bilancio al 31/12/2012

2

Nota
Integrativa

Introduzione alla nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2012. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Società Dolce, essendo Cooperativa Sociale ex Legge 381/1991 e, quindi, Cooperativa a Mutualità Prevalente di Diritto, non è tenuta a documentare la "condizione di prevalenza" in Nota Integrativa, come prescritto per le altre Cooperative dall'art. 2513 del Codice Civile, salvo il rispetto della stessa Legge 381/1991 e dell'art. 2514 del Codice Civile. Ai soli fini fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del DPR 601/1973, così come richiamato dalla Legge 311/2004, quale parte integrante della presente Nota Integrativa, si evidenzia apposito prospetto che conferma la condizione per Società Dolce, di esenzione da imposte:

Costi per Soci	89,90%	42.407.918
Costi per non soci Lavoro Subordinato	10,10%	4.765.346
TOTALE VOCE b.9	100,00%	47.173.264

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'Esercizio in corso che per l'Esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'Esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'Esercizio precedente.

Per una maggiore chiarezza espositiva si è solamente proceduto a riclassificare, per l'Esercizio in corso, in apposite voci, i rapporti con le società controllate e collegate. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere oggettivamente utilizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni Esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Tali immobilizzazioni sono state contabilizzate tenendo conto delle prescrizioni contenute nei punti 5 e 6 dell'Art. 2426 del Codice Civile che prevedono il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al

costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'Esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Segnaliamo che non si sono operate rivalutazioni di fabbricati, ai sensi per gli effetti del Decreto Legge n.5/2009 e sue ss.mm.ii.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in Bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Si precisa che sulle partecipazioni non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, mentre già dallo scorso anno è presente un fondo svalutazione a prudenziale rettifica del valore di alcune, come più avanti specificato.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quan-

to previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due Esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è iscritto in Bilancio, già dall'Esercizio 2006, per coprire sanzioni a noi elevate dall'Inps per il Verbale sulla contribuzione applicata ai Soci incaricati della gestione ATC (Sentenza n.1200/2004).

Nel corso del 2010 se ne è diminuito l'ammontare al valore delle sanzioni ridotte, in quanto, vinto il ricorso in Corte d'Appello, si attende solo l'eventuale ricorso in Cassazione da parte dell'INPS.

In caso di accoglimento delle ragioni dell'INPS si farà richiesta di applicazione della L.388/2000 che prevede un regime sanzionatorio più favorevole, commisurato al valore del fondo residuo.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la

ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 305.437 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.420.519.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.735.184; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.824.779.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Per una maggiore chiarezza in questo esercizio si è provveduto a riclassificare le partecipazioni ed i relativi rapporti di credito/debito tra controllate, collegate ed altre imprese.

Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "criteri di valutazione".

Costi di Impianto ed Ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento					
	Spese organizzative	122.901	28.911	93.990	325
	F.do ammortamento spese organizzative	38.109-	13.529-	24.580-	182
	Totale	84.792	15.382	69.410	

Queste spese hanno riguardato lo studio e lo sviluppo della riorganizzazione della macro-struttura di Società Dolce per adeguare la stessa alla crescente complessità e dimensione territoriale.

Nel corso del 2012, con l'ausilio di una società di consulenza, è stata implementata la revisione del nostro modello organizzativo, accompagnata da una specifica formazione che ha coinvolto tutta la struttura di staff e che ha visto la sua conclusione nel 2013.

Costi di Ricerca e Sviluppo e Pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
	Costi di ricerca e sviluppo	132.369	132.369	-	-
	Costi di pubblicità	48.965	36.745	12.220	33
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	127.641-	122.277-	5.364-	4
	F.do ammortamento costi di pubblicità	34.195-	24.402-	9.793-	40
Totale		19.498	22.435	2.937-	

Avviamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di avviamento.

Descrizione	Dettaglio	2012	2011	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di avviamento					
	Costi di avviamento	1.107.863	1.107.863	0	0
	F.do ammortamento costi di avviamento	353.501-	291.905-	61.596-	21
Totale		754.362	815.958	61.596	21

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'Esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'Esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati									
	Crediti verso soci per cap.sottoscritto	1.070.988	448.880	-	-	631.040	888.828	182.160-	17-
	Totale	1.070.988	448.880	-	-	631.040	888.828	182.160-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati	1.070.988	448.880	-	-	631.040	888.828	182.160-	17-
Totale	1.070.988	448.880	-	-	631.040	888.828	182.160-	17-

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci									
	Rimanenze di merci	257.317	279.654	-	-	257.317	279.654	22.337	9
	Totale	257.317	279.654	-	-	257.317	279.654	22.337	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci	257.317	279.654	-	-	257.317	279.654	22.337	9
Totale	257.317	279.654	-	-	257.317	279.654	22.337	9

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti									
	Clienti terzi								
	Italia	23.125.198	71.018.433	4.767-	9.105.133	67.900.958	17.132.772	5.992.425-	25-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.149-	270	-	-	39.473	50.352-	39.203-	352
	Totale	23.114.049	71.018.703	4.767-	9.105.133	67.940.431	17.082.420	6.031.629-	26-

Crediti verso imprese controllate	-	-	1.097.923	-	-	1.097.923	-	-
Totale	-	-	1.097.923	-	-	1.097.923	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso imprese collegate									
	Crediti verso imprese collegate	-	-	7.600.748	-	-	7.600.748	7.600.748	-
	Totale	-	-	7.600.748	-	-	7.600.748	7.600.748	
Crediti tributari									
	Erario c/liquidazione Iva	-	997.912	119.189-	-	819.814	58.909	58.909	-
	Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	20.672	284	-	-	-	20.956	28	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	-	194	166-	-	-	28	28	-
	Erario c/IRES	-	101	-	-	-	101	101	-
	Erario c/imposte sostitutive	-	43.071	-	-	18.718	24.353	24.353	-
	Totale	20.672	1.041.562	119.355-	-	838.532	104.347	62.718	
Crediti verso altri									
	Finanziamenti attivi a terzi	1.788.570	27.000	-	1.758.570	-	57.000	27.000	2
	Depositi cauzionali per utenze	27.148	297	-	-	-	27.445	297	1
	Depositi cauzionali vari	79.000	45.224	-	-	45.154	79.070	70	-
	Caparre confirmatorie	80.000	-	-	-	80.000	-	80.000-	100-
	Crediti vari v/terzi	656.640	380.807	-	-	594.179	443.268	213.372-	32-
	Anticipi in c/retribuzione	22.295-	1.793.273	-	-	1.726.600	44.378	66.673	299-
	Prestiti a dipendenti	724-	5.029	-	-	2.710	1.595	2.320	320-
	INAIL c/anticipi	26.205	89.824	-	-	72.366	43.663	17.459	67
	Fornitori terzi Italia	31.404	491.695	21.069-	6.796	415.773	79.461	48.057	153
	INAIL dipendenti/collaboratori	13.056	760.635	-	-	745.240	28.451	15.395	118
	Totale	2.679.004	3.593.784	21.069-	1.765.366	3.682.022	804.331	1.874.673-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	23.114.049	71.018.703	4.767-	9.105.133	67.940.431	-	17.082.420	6.031.629-	25-
Crediti verso imprese controllate	-	-	1.097.923	-	-	-	1.097.923	1.332.539	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	7.600.748	-	-	-	7.600.748	7.600.748	-
Crediti tributari	20.672	1.041.562	119.355-	-	838.532	-	104.347	83.675	405
Crediti verso altri	2.679.004	3.593.784	21.069-	1.765.366	3.682.022	-	804.331	1.874.673-	70-
Totale	25.813.725	75.654.049	8.553.480	10.870.499	72.460.984	-	26.689.769	2.663.061	10

Di seguito il dettaglio dei rapporti di credito intrattenuti con e controllate e collegate

Crediti VS controllate

CASA ANNA E ROSANNA SRL	613.226
-------------------------	---------

Finanziamenti attivi a controllate

	484.697
TOTALE CREDITI VS CONTROLLARE	1.097.923

Crediti VS controllate

CONSORZIO CCOOPERATIVO KARABAK NOVE	394.497
CONSORZIO COOPERATIVO KARABAK SETTE	307.012
CONSORZIO COOPERATIVO KARABAK TRE	73.602
CONSORZIO COOPERATIVO VIGNOLAZEROSEI	246.122
CONSORZIO COOPERATIVO ALDEBARAN COOPERATIVA SOCIALE	1.947.426
CONSORZIO COOPERATIVO @NORD SOCIETA' COOPERATIVA	1.065.040
@NORD CARE SRL	93.550

CONSORZIO COOPERATIVO MORCIANOZEROSEI	99.487
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	117.797
CONSORZIO COOPERATIVO LOELLUM COOPERATIVA SOCIALE	293.973
CONSORZIO COOPERATIVO INDACO COOPERATIVA SOCIALE	781.272
RESIDENCE STATI UNITI D'AMERICA SRL	290.727
CONSORZIO COOPERATIVO KARABAK	70.644,45
CONSORZIO COOPERATIVO KARABAK QUATTRO	63.466,40
CONSORZIO COOPERATIVO REGGIO EMILIAZEROSEI	2.500,00
TOTALE CREDITI VS COLLEGATE	5.847.115

Finanziamenti attivi a collegate

FINANZIAMENTO ATTIVO A @NORD CARE SRL	1.092.420
FINANZIAMENTO ATTIVO A CC MORCIANOZEROSEI	71.070
FINANZIAMENTO ATTIVO A RESIDENZA PARCO COLLI	290.000
FINANZIAMENTO ATTIVO A SERVIZI SOCIALI	262.143
FINANZIAMENTO ATTIVO A SAN LUCA	8.000
FINANZIAMENTO ATTIVO A CC LOELLUM	30.000
TOTALE FINANZIAMENTI ATTIVI A COLLEGATE	1.753.633
TOTALE CREDITI VS COLLEGATE	7.600.748

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali									
	Banca c/c	1.011.952	85.266.421	43.460-	220.549	85.591.332	423.032	588.920-	58-
	Totale	1.011.952	85.266.421	43.460-	220.549	85.591.332	423.032	588.920-	
Denaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	42.366	297.099	-	-	309.481	29.984	12.382-	29-
	Totale	42.366	297.099	-	-	309.481	29.984	12.382-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrot.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.011.952	85.266.420	43.460-	220.549	85.591.332	-	423.032	588.920-	58-
Denaro e valori in cassa	42.366	297.099	-	-	309.481	-	29.984	12.382-	29-
Totale	1.054.318	85.563.519	43.460-	220.549	85.900.814	-	453.016	601.302-	57-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi									
	Ratei attivi	8.482	216	-	-	8.482	216	8.266-	97-
	Risconti attivi	524.948	798.386	-	-	721.455	601.879	76.931	15
	Totale	533.430	798.602	-	-	729.937	602.095	68.665	

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	533.430	798.602	-	-	729.937	602.095	68.665	13
Totale	533.430	798.603	-	-	729.938	602.095	68.665	13

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	88.930	-	-	-	-	88.930	-	-
	Totale	88.930	-	-	-	-	88.930	-	

Descrizione		Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi		88.930	-	-	-	-	88.930	-	-
Totale		88.930	-	-	-	-	88.930	-	-

Il Fondo per Rischi ed Oneri fu iscritto in Bilancio nel 2006 per € 188.175, per coprire sanzioni a noi elevate dall'Inps per il Verbale sulla contribuzione applicata ai Soci incaricati della gestione ATC (Sentenza n.1200/2004), per il quale Società Dolce propose appello nel 2005, liquidando allo stesso Istituto i contributi richiesti per € 190.453, affinché non maturassero ulteriormente interessi e/o sanzioni a favore dell'Istituto. Nel 2010 questo fondo è stato ridotto per effetto del dispositivo della sentenza della stessa Corte d'Appello n. 226/2010 che nell'udienza del 25 febbraio 2010 ha definitivamente accolto le nostre istanze (*"La Corte, ogni contraria istanza disattesa e respinta, definitivamente decidendo, in accoglimento dell'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Bologna n. 1200 del 15 dicembre 2004, dichiara che la Cooperativa*

Sociale Dolce Scarl aveva diritto a versare i contributi INPS per il periodo 1 gennaio 1996 - 31 gennaio 2000 per i soci addetti all'attività gestita in appalto sui salari convenzionali; dichiara di conseguenza, non dovuta all'INPS la maggiore somma di € 190.452,78, richiesta con il verbale ispettivo del 2 febbraio 2001 sulle differenze fra le retribuzioni effettive corrisposte e i salari convenzionali applicati per i soci addetti agli appalti ATC, IACP e TRAM; compensa fra le parti le spese del doppio grado del giudizio).

L'Istituto ha presentato ricorso in Cassazione, per cui si è preferito mantenere il fondo, adeguandone l'importo al minor valore delle sanzioni che presumibilmente ci saranno applicate in caso non venisse confermata la sentenza d'Appello.

Infatti la L.388/2000 articolo 116 ha modificato il sistema sanzionatorio in materia previdenziale ed assistenziale, prevedendo che: "in caso di oggettive incertezze sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo (incertezze causate da contrastanti o sopravvenuti diversi orientamenti giurisprudenziali o determinazioni amministrative, dalla novità o complessità della fattispecie, da oggettiva difficoltà di interpretazione delle norme di settore ecc...) gli enti impositori possono ridurre l'ammontare delle sanzioni civili fino alla misura degli interessi legali".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Fondo T.F.R.	3.762.524	2.908.561	3.007.130	3.663.955
Anticipi su TFR	792.957-	55.877	124.126	861.207-
Totale	2.969.567	2.964.438	3.131.256	2.808.748

	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.969.567	2.964.438	3.131.256	2.808.748
Totale	2.969.567	2.964.438	3.131.256	2.808.748

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche									
	Banca c/c	282.986	51.120.758	220.549-	43.458	50.743.221	396.516	113.530	40
	Banca c/anticipazioni	12.892.655	50.418.445	-	-	51.158.009	12.153.091	739.564-	6-
	Mutui ipotecari bancari	4.298.742	-	-	-	440.394	3.858.348	440.394-	10-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	7.760.080	4.100.000	-	-	3.838.676	8.021.404	261.324	3
	Totale	25.234.463	105.639.203	220.549-	43.458	106.180.300	24.429.359	805.104-	

	Importo originario	31/12/11	Acc.	Rimb.	31/12/12	31/12/12	Rate ad 1 anno	da 1 a 5	oltre 5	GARANZIE	
										tipo	valore
CARISBO	330.000	110.641		(35.672)	74.969	74.969	55.761	19.208	0	Ipoteca	435.000,00
CARISBO	2.000.000	410.000		(355.000)	55.000	55.000	55.000		0	Chiro	
CARISBO	320.000	286.667		(16.977)	269.689	269.689	18.846	104.504	146.339	Ipoteca	640.000,00
CARISBO	500.000	343.750		(125.000)	218.750	218.750	125.000	93.750	0	Chiro	
BPM	1.285.000	461.810		(124.054)	337.755	337.755	79.245	258.510	0	Ipoteca	1.570.000,00
EMILBANCA	550.000	428.620		(13.286)	415.334	415.334	15.348	146.887	253.099	Ipoteca	825.000,00
EMILBANCA	1.830.000	1.629.426		(51.985)	1.577.441	1.577.441	40.873	455.639	1.080.929	Ipoteca	900.000,00
EMILBANCA	664.422	650.877		(9.256)	641.621	641.621	9.441	105.455	526.725	Chiro	
MPS	669.200	366.406		(67.801)	298.605	298.605	70.437	228.169	0	Ipoteca	1.338.400,00
MONTEPARMA	850.000	662.312		(75.894)	586.418	586.418	80.353	478.373	27.693	Chiro	
MPS (<i>Garage Saffi</i>)	59.000	43.507		(5.400)	38.107	38.107	5.730	32.378	0	Ipoteca	59.000,00
MPASCHI Dolce (Chiro)	500.000	381.752		(122.640)	259.112	259.112	127.194	131.918	0	Chiro	
UNICREDIT Dolce (Chiro)	500.000	374.971		(97.614)	277.358	277.358	101.035	176.323	0	Chiro	

	Importo originario	31/12/11	Acc.	Rimb.	31/12/12	31/12/12	Rate ad 1 Anno	da 1 A 5	oltre 5	GARANZIE	
										Tipo	Valore
CRCENTO (Saffi 2)	269.000	199.658		(20.857)	178.801	178.801	21.704	122.476	34.621	Ipoteca	269.000,00
BARCLAYS	500.000	381.814		(44.690)	337.124	337.124	47.630	289.494	0	Ipoteca	500.000,00
CREDITO BERGAMASCO	750.000	750.000	750.000	(750.000)	750.000	750.000	750.000		0	Chiro	
C.RISP DI PISTOIA E PESCIA	500.000	405.673		(98.073)	307.601	307.601	100.625	206.975	0	Chiro	
BPER (2° Saffi)	500.000	390.193		(59.670)	330.523	330.523	61.363	269.161	0	Ipoteca	500.000,00
BANCA POPOLARE DI VICENZA	600.000	600.000		(107.320)	492.680	492.680	114.313	378.367	0	Chiro	
Banca AGCI	1.000.000	796.499		(194.851)	601.649	601.649	201.676	399.972	0	Chiro	
B.S.FELICE	200.000	181.747		(37.650)	144.097	144.097	39.173	104.924	0	Chiro	
B.S.G.S. PROSPERO	300.000	252.498		(98.590)	153.909	153.909	101.912	51.997	0	Chiro	
BANCA PROSSIMA	1.500.000	1.500.000		(1.500.000)	0	0			0	Chiro	
UNIPOL BANCA	300.000	300.000		(67.782)	232.218	232.218	72.882	159.336	0	Chiro	
BANCA PROSSIMA	700.000	700.000			700.000	700.000	113.822	586.178	0	Chiro	
Banca AGCI	550.000		550.000		550.000	550.000	14.054	104.490	431.456	ipoteca	550.000,00
BPER	300.000	0	300.000	(49.007)	250.993	250.993	250.993	0		Chiro	
UNICREDIT	500.000	0	500.000	0	500.000	500.000	500.000	0		Chiro	
EMIL BANCA	100.000	0	100.000	0	100.000	100.000	100.000	0		Chiro	
BANCA PROSSIMA	1.200.000	0	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000	1.200.000	0		Chiro	
TOTALE MUTUI	19.976.622	12.758.822	3.400.000	(4.279.069)	11.879.753	11.879.753	4.474.409	4.904.482	2.500.862		7.036.400,00
								7.405.344			
TOTALE MUTUI CHIROGRAFARI	12.964.422	8.310.080	2.850.000	(3.688.676)	7.471.404	7.471.404	4.043.419	2.873.568	554.418		0
TOTALE MUTUI IPOTECARI	7.012.200	4.448.742	550.000	(590.393)	4.408.349	4.408.349	430.990	2.030.915	1.946.444		7.036.400

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso altri finanziatori									
	Altri debiti finanziari	300.000	900.000	-	-	1.200.000	-	300.000	-100
	Totale	300.000	900.000	-	-	1.200.000	-	300.000-	
Debiti verso fornitori									
	Fornitori terzi Italia	4.176.016	19.709.210	6.796-	21.069	17.639.997	6.217.364	2.041.348	49
	Totale	4.176.016	19.709.210	6.796-	21.069	17.639.997	6.217.364	2.041.348	
Debiti verso imprese collegate									
	Fornitori collegate	-	-	154.455	-	-	154.455	154.455	-
	Totale	-	-	154.455	-	-	154.455	154.455	
Debiti tributari									
	Iva su vendite	-	2.802.024	-	-	2.802.024	-	-	-
	Iva su corrispettivi	26	3.672	-	-	3.698	-	26-	100-
	Iva sospesa su vendite	551.197	1.753.536	-	-	1.712.739	591.994	40.797	7
	Erario c/liquidazione Iva	119.189	-	-	119.189	-	-	119.189-	100-
	Erario c/riten.su redd. lav. dipend.e assim.	878.124	3.570.386	-	-	3.479.504	969.006	90.882	10
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	40.164	478.435	-	-	481.628	36.971	3.193-	8-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	74.114	489.287	-	-	520.865	42.536	31.578-	43-
	Erario c/crediti d'imposta vari	166	-	-	166	-	-	166-	100-
	Erario c/IRAP	80.366	600.884	-	-	421.291	259.959	179.593	223
	Totale	1.743.346	9.698.224	-	119.355	9.421.749	1.900.466	157.120	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	1.190.354	14.298.316	-	-	13.863.885	1.624.785	434.431	36
	INPS collaboratori	5.660	65.160	-	-	67.555	3.265	2.395-	42-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	136.659	484.220	-	-	459.392	161.487	24.828	18
Totale		1.332.673	14.847.696	-	-	14.390.832	1.789.537	456.864	
Altri debiti									
	Clienti terzi Italia	6.880	30.892	5.598-	4.767	24.072	3.335	3.545-	52-
	Depositi cauzionali ricevuti	138.945	6.102	-	-	57.406	87.641	51.304-	37-
	Sindacati c/ritenute	14.331	79.840	-	-	80.321	13.850	481-	3-
	Debiti diversi verso terzi	509.254	1.128.566	-	-	1.694.162	56.342-	565.596-	111-
	Personale c/retribuzioni	3.107.891	43.259.718	-	-	43.160.982	3.206.627	98.736	3
	Dipendenti c/retribuzioni differite	929.824	1.736.540	-	-	995.472	1.670.892	741.068	80
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	473.515	186.720	-	-	137.655	522.580	49.065	10
	Debiti per cap. sottoscritto non versato	603.618	-	-	-	-	603.618	-	-
Totale		5.784.258	46.428.378	5.598-	4.767	46.150.070	6.052.202	267.943	5

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. ass. %	Variaz.
Debiti verso banche	25.234.463	105.639.203	220.549-	43.458	106.180.300	-	24.429.359	805.104-	3-
Debiti verso altri finanziatori	300.000	900.000	-	-	1.200.000	-	-	300.000-	100-
Debiti verso fornitori	4.176.016	19.709.210	6.796-	21.069	17.639.997	-	6.217.364	2.041.348	49
Debiti verso imprese collegate	-	154.455	-	-	-	-	154.455	154.455	-
Debiti tributari	1.743.346	9.698.247	-	119.355	9.421.772	-	1.900.466	157.120	9
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.332.673	14.847.696	-	-	14.390.832	-	1.789.537	456.864	34
Altri debiti	5.784.258	46.428.378	5.598-	4.767	46.150.071	-	6.052.202	267.943	5
Totale	38.570.756	197.377.163	232.943-	188.649	194.982.945	3.139.126	43.682.508	5.111.752	13

La voce debiti tributari è composta da IRPEF Soci/Lavoratori, con le relative Addizionali Regionali e Comunali, IRPEF Prestazioni Professionali, IRPEF su rivalutazione TFR, Erario conto IVA, IVA in Sospensione e Erario conto IRAP.

In relazione alla voce IVA in Sospensione si precisa che la Cooperativa si avvale della possibilità di emettere, nei confronti di Enti Pubblici, fatture in sospensione di imposte così come previsto dall'art. 6 punto 2 del D.Pr. 633/72 e successive modificazioni.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi									
	Ratei passivi	59.760	67.127	-	-	59.760	67.127	7.367	12
	Risconti passivi	837.792	865.599	-	-	837.791	865.600	27.808	3
	Totale	897.552	932.726	-	-	897.551	932.727	35.175	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	897.552	932.727	-	-	897.552	932.727	35.175	4
Totale	897.552	932.727	-	-	897.552	932.727	35.175	4

La composizione è dettagliata in apposito capitolo.

Partecipazioni

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile:

PARTECIPAZIONI	Valore di Carico al 31/12/2012	Versato al 31/12/2012	Da Versare
Società controllate	637.121	637.121	0
Società collegate	5.719.306	5.704.307	15.000
Altre società partecipate	601.493	586.376	118
Totale partecipazioni	6.957.920	6.927.804	15.118
Fondo svalutazione	69.200		
Totale partecipazioni al netto fondo svalutazione	6.888.720		

Tipo partecipazione	valore di carico al 31/12/2012	versato al 31/12/2012	da versare
Società controllata "Casa Anna e Rosanna S.r.l. P.zza Silvio Benco, 4 Trieste"			
	637.121	637.121	0
	637.121	637.121	-

Società Collegate	Valore di Carico al 31/12/2012	Versato al 31/12/2012	Da Versare
Karabak Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	144.000	144.000	0
Karabak 3 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	340.800	340.800	0
Karabak 4 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	300.000	300.000	0
Karabak 7 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	360.000	360.000	0
Karabak 8 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	38.000	38.000	0
Karabak 9 Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	180.000	180.000	0
Vignolazeroisei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	315.000	315.000	0
Consorzio Aldebaran Soc. coop. Sociale Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	30.000	30.000	0
@NORD Soc. Cooperativa Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	142.736	142.736	0
@ Nord Care S.r.l. Via Basaldella, 90 - Passian di Prato (UD)	1.329.554	1.329.554	0
"ReggioEmilazeroisei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 40133 Bologna"	120.000	120.000	0
Morcianozeroisei Consorzio Coop. Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna	159.740	159.740	0
"Residenza Parco Colli Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna"	420.000	420.000	0
"Servizi Sociali S.p.a. Via Lussemburgo, 1 - Padova"	1.195.196	1.195.196	0
"Consorzio Indaco Via C. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna"	20.000	5.000	15.000
RSA Stati U. D'A. - Villa Santina	11.561	11.561	0
San Luca Società Consortile a r.l. Via Castrovecchio, 3 - Lomello - PD	547.720	547.720	0
"Loellum Consorzio Cooperative - Società Cooperativa Via Dell'Indipendenza, 54 - Bologna"	50.000	50.000	0
"Forum Servizi Società Cooperativa Via Leopardi, 6 40122 Bologna"	15.000	15.000	0
	5.719.307	5.704.307	15.000

Altre società partecipate	Valore di Carico al 31/12/2012	Versato al 31/12/2012	Da versare
Karabak 2 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	53.000	53.000	0
Karabak 5 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	45.000	45.000	0
Karabak 6 Consorzio Coop. Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna	40.000	40.000	0
"Villa Paola S.r.l. Via della Torretta, 2 - Bologna"	0	0	0
"CSA Solesino Via Boccaccio, 96 - Padova"	0	0	0
"Casa degli Artisti Lydia Borelli"	15.000	15.000	0
"Banca A.G.C.I. SPA Via Riva Reno, 47 - 40122 Bologna (BO)"	261.822	261.822	0
"Benefit servizi salute Soc. Cooperativa Sociale Via Maglio, 27 - Ome (BS)"	50.000	49.882	118
"Top Centro medico Posturologia globale S.r.l. Via IV Novembre, 7 - San Giovanni in Persiceto BO"	40.000	40.000	0
"Fincoopra S.r.l. Via Classicana, 313 - 48100 Ravenna (RA)"	2.066	2.066	0
"Cooperfidi soc. Coop. P.zza della Costituzione, 8 - 40128 Bologna (BO)"	3.250	3.250	0
Consorzio Omnicoop Via G. Leopardi, 6 - 40122 Bologna (BO)	4.200	4.200	0
"Aemil Banca Via Mazzini, 152 - 40138 Bologna"	10.535	10.535	0
"General Servizi soc Coop. Via Riva Reno, 47 - 40122 Bologna (BO)"	50	50	0
"Confircoop Via Palmanova, 22 - 20132 Milano"	300	300	0
Banca Popolare di Vicenza	56.270	56.270	0
Fortitudo	20.000	20.000	0
	601.493	586.376	118

In Bilancio la voce partecipazioni risulta al netto del fondo svalutazione per € 69.200 accantonato a fronte della partecipazione in Benefit, nella partecipazione in Omnicoop e nella partecipazione in Forum Servizi, messe in liquidazione.

Nonostante la presenza di partecipazioni in società di cui nel corso dell'Esercizio si è detenuta la maggioranza, non si è provveduto alla redazione del Bilancio consolidato in quanto, nel corso dell'esercizio successivo, tale partecipazione si è svuotata da qualsiasi attività concedendola in affitto d'azienda ed è inoltre in corso la dismissione della stessa.

Per la descrizione delle nuove partecipazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti e Debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	17.082.420	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.082.420	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	1.097.923	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	613.226	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	484.697	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	7.600.748	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.847.115	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.753.633	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	104.347	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	104.347	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	804.331	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	719.886	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	84.445	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	24.429.359	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.024.015	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.904.482	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	2.500.862	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.217.364	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.217.364	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	154.455	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	154.455	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	1.900.466	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.900.466	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.789.537	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.789.537	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	6.052.202	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.052.202	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Strumenti finanziari derivati

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Istituto	Tipologia del contratto	n° operazione	Operazione con/senza scambio di capitali	Acquisto/vendita	importo nozionale	importo nozionale al 31.12.12	sottostante	data stipula	data scadenza
Monte dei Paschi di Siena	Collar	0054088001	Con	Acquisto	669.200	281.247	Euribor 6M	01/07/06	01/07/14
Banca Popolare	IRO	3364150000	Senza	Acquisto	300.000	150.000	Strike 2.2000	09/06/11	30/06/14
Banca Popolare di Milano	IRO	466	Senza	Acquisto	5.000.000	3.000.000	CA	10/07/09	31/07/14

Tali strumenti sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse di parte dei mutui, e non per fini speculativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Società di Leasing	Banca Agrileasing Spa
Descrizione del bene	Arredi nido di Calcara
Costo del bene per il concedente	59.154
Valore di riscatto	
Data inizio del contratto	1/10/2009
Data fine del contratto	1/09/2014
Tasso di interesse implicito	6,48
Aliquota di ammortamento	12,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività

a) Contratti in corso		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		43.182
- di cui valore lordo	59.154	
- di cui fondo ammortamento	15.972	
- di cui rettifiche	-	
- di cui riprese di valore	-	
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		7.099
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		36.083
- di cui valore lordo	59.154	
- di cui fondo ammortamento	23.071	
- di cui rettifiche	-	
- di cui riprese di valore	-	
a.7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b) Beni riscattati		-
b.1) Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		36.083

Effetti sul Patrimonio Netto - Passività

c) Debiti impliciti		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		34.883
- di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.973	
- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	22.910	
- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3) Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		11.973
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		22.910
- di cui scadenti nell'esercizio successivo	12.773	
- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	10.137	
- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6 + (a.7-a.8) + b.1-c.4 + (c.5-c.6)]		13.173
e) Effetto fiscale		156
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		13.017

Effetti sul Conto Economico

g) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	4.874
g.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	13.883
g.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.910
g.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	7.099
g.4) Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5) Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h) Rilevazione dell'effetto fiscale	156
i) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	4.718

Società di Leasing	Leasint Spa
Descrizione del bene	Arredi nido Cuccoli
Costo del bene per il concedente	97.652
Valore di riscatto	
Data inizio del contratto	1/05/2011
Data fine del contratto	1/04/2016
Tasso di interesse implicito	4,19
Aliquota di ammortamento	12,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività

a) Contratti in corso		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		89.840
- di cui valore lordo	97.652	
- di cui fondo ammortamento	7.812	
- di cui rettifiche	-	
- di cui riprese di valore	-	
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		11.718
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		78.122
- di cui valore lordo	97.652	
- di cui fondo ammortamento	19.530	
- di cui rettifiche	-	
- di cui riprese di valore	-	
a.7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b) Beni riscattati		-
b.1) Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		78.122

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c) Debiti impliciti		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		85.780
- di cui scadenti nell'esercizio successivo	18.439	
- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	67.341	
- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		18.439
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		67.341
- di cui scadenti nell'esercizio successivo	19.227	
- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	48.114	
- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6 + (a.7-a.8) + b.1-c.4 + (c.5-c.6)]		10.781
e) Effetto fiscale		216
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		10.565

Effetti sul Conto Economico

g) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	6.721
g.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	21.680
g.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.241
g.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	11.718
g.4) Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5) Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h) Rilevazione dell'effetto fiscale	216
i) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	6.505

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'Esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' Esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi sono prioritariamente costituiti da risconti per spese di registrazione/segreteria e per premi assicurativi inerenti fideiussioni a garanzia della buona esecuzione delle prestazioni erogate dalla Cooperativa a favore di Enti Pubblici, sostenute negli Esercizi passati e in questo Esercizio, tutti insistenti su contratti di durata pluriennale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'Esercizio, ma la cui manifestazione si è concretizzata nell'Esercizio successivo.

Nei risconti passivi è incluso, per € 490.197, il residuo del contributo in conto investimento riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per la Residenza Socio Riabilitativa "Casa Dolce", a Casalecchio di Reno (Bologna) nel 2004. Detto Contributo ha iniziato ad operare come risconto dall'esercizio 2007, anno nel quale si è avviato il servizio, in relazione alla durata e alla misura degli ammortamenti.

Nel 2007 abbiamo ricevuto dalla Fondazione Carisbo un ulteriore, sempre in conto investimento, riconosciuto dalla Fondazione Vodafone per la pronta accoglienza "La Ginestra", che residua per € 47.357.

Nel 2008 abbiamo ricevuto dal comune di Fidenza, relativamente all'investimento sostenuto per l'Asilo Nido del Comune stesso, un contributo di € 368.352 di cui riscontati sul periodo di gestione del Nido € 226.458.

Dettaglio Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consistenza finale
Contr. La Ginestra 2007	47.357
1° Contributo Casa Dolce 2007	490.197
Contr. Comune Fidenza per Nido	226.458
Altri risconti	101.588
Ratei passivi	67.127
TOTALE	932.727

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in Bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi	Altri fondi per rischi e oneri differiti	88.930
	Totale	88.930

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti Esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	3.742.545					
			Capitale	A;B	3.742.545	-	3.742.545
	Totale				3.742.545	-	3.742.545
IV -	Riserva legale	281.578					
			Capitale	A;B	281.578	-	281.578
	Totale				281.578	-	281.578
	Varie altre riserve	294.202					
			Capitale	A;B	294.202	-	294.202
	Totale				294.202	-	294.202
	Totale Composizione voci PN				4.318.325	-	4.318.325

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del patrimonio netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Oneri Finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
Terreni e fabbricati (Via dell'Arcoveggio)	24.011

Impegni: composizione e natura

Gli impegni assunti riguardano principalmente fidejussioni rilasciate a favore degli enti committenti in seguito alla partecipazione e/o aggiudicazione di gare e di seguito riepilogati per soggetto erogante:

GARANZIE RILASCIATE A COLLEGATE	
ALLIANZ RAS	102.055,36
BANCA AGCI	237.500,00
BANCA ANTOVENETA	1.864.800,00
BANCA DEI COLLI EUGANEI	1.125.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.070.000,00
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	500.000,00
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	565.720,00
EMILIA ROMAGNA FACTOR SPA	753.738,58
FATA ASSICURAZIONI	92.054,87
UNICREDIT - fil. Arduino	90.000,00
TOTALE GARANZIE RILASCIATE A COLLEGATE	6.400.868,81

GARANZIE RILASCIATE AD ALTRI	
ATRADIUS	985.975,24
BANCA ANTOVENETA	246.244,11
BANCA POPOLARE DI MILANO	378.743,00
BANCA POPOLARE DI RAVENNA	765.000,00
COFACE ASSICURAZIONI	1.306.584,00
ELITE INSURANCE	46.986,91
EMILBANCA	126.383,30
FATA ASSICURAZIONI	2.861.081,78
FINTRADE	12.000,00
HYPO GROU	2.090.747,40
ISTITUTO FINANZIARIO PRIVATO SPA	30.000,00
ITAS MUTUA	109.361,83
MONTE PASCHI LEASING E FACTORING	4.261.192,00
MONTE PASCHI SIENA BANCA castelletto fidejussioni 245.000.000	44.421,00
MONTE PASCHI SIENA BANCA castelletto fidejussioni 245.000.001	8.274,00
RAS	1.653.552,70
Royal & Sun Alliance - SUN INSURANCE OFFICE	16.256,75
UNIPOL ASSICURAZIONI	310.643,71
TOTALE GARANZIE RILASCIATE AD ALTRI	15.253.447,73

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Corrispettivi	90.619	90.619	-	-	-
	Prestazioni di servizi	66.100.522	66.100.522	-	-	-
	Ribassi e abbuoni passivi	167-	167-	-	-	-
	Totale	66.190.974	66.190.974	-	-	-

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
in altre imprese	Dividendi da società di capitali imp.	78
	Totale	78

Suddivisione Interessi ed altri Oneri Finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	Interessi passivi bancari	633.251-	-	633.251-	-
	Commissioni massimo scoperto	109.787-	-	109.787-	-
	Interessi passivi su mutui	369.650-	-	369.650-	-
	Interessi passivi su finanzia. di terzi	10.028-	-	-	10.028-
	Interessi passivi commerciali	1.774-	-	-	1.774-
	Oneri finanziari diversi	33.285-	-	-	33.285-
	Totale	1.157.775-	-	1.112.688-	45.087-

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	2-
	Arrotondamento	2
	Totale	-
Altri proventi straordinari		
	Risarcimento danni perdita cespiti	3.812
	Totale	3.812

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'Esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva, se non quelli previsti nella sezione relativa alle condizioni di mutualità prevalente.

Imposte

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Come già evidenziato in premessa, le Cooperative Sociali, disciplinate dalla Legge 381/91, sono escluse dalla tassazione sul reddito delle società, così come recentemente confermato dalla Legge n.311/2004, se rispettano quanto indicato dall'art 6 co. 6 del D.L. 63/2002 e dall'art. 11 del DPR 601/1973. Le Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia esentano dall'IRAP Cooperative Sociali; l'aliquota per le Cooperative Sociali nella Regione Emilia Romagna è il 3,21%; l'aliquota per le Cooperative Sociali nella Regione Lazio è il 4,36%.

Abbiamo beneficiato della dell'agevolazione denominata "cuneo fiscale" di cui le disposizioni contenute nel comma 266 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii..

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

Dipendenti	2012	2011
Dirigenti	1	1
Quadri	39	34
Impiegati	2.463	2.404
Operai	-	-
Apprendisti	-	-

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	47.000
Sindaci	30.176

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Privacy

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto (o aggiornato) il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'Esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 unitamente con la proposta di destinazione della perdita a nuovo, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Costi di impianto e di ampliamento							
	Spese organizzative	28.911	-	-	-	28.911	93.990
	F.do ammortamento spese organizzative	-	-	-	5.782	13.529-	-
Totale		28.911	-	-	5.782	15.382	93.990
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'							
	Costi di ricerca e sviluppo	132.369	-	-	-	132.369	-
	Costi di pubblicita'	36.745	-	-	-	36.745	12.220
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	-	-	-	8.564	122.277-	-
	F.do ammortamento costi di pubblicita'	-	-	-	7.350	24.402-	-
Totale		169.114	-	-	15.914	22.435	12.220
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno							
	Software di proprieta' capitalizzato	64.465	-	-	-	64.465	4.327
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	-	19.154	46.953-	-
Totale		64.465	-	-	19.154	17.512	4.327
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
	Software in concessione capitalizzato	118.646	-	-	-	118.646	1.200
	Marchi	17.040	-	-	-	17.040	477
	Concessioni e licenze	178.759	-	-	-	178.759	-
	F.do ammortamento marchi	-	-	-	1.120	11.193-	-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	-	5.552	170.779-	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	-	122.901	-
-	-	-	-	-	-	24.580	38.109-	-
-	-	-	-	-	-	24.580	84.792	-
-	-	-	-	-	-	-	132.369	-
-	-	-	-	-	-	-	48.965	-
-	-	-	-	-	-	5.364	127.641-	-
-	-	-	-	-	-	9.793	34.195-	-
-	-	-	-	-	-	15.157	19.498	-
-	-	-	-	-	-	-	68.792	-
-	-	-	-	-	-	13.451	60.404-	-
-	-	-	-	-	-	13.451	8.388	-
-	-	-	-	-	-	-	119.846	-
-	-	-	-	-	-	-	17.517	-
-	-	-	-	-	-	-	178.759	-
-	-	-	-	-	-	756	11.949-	-
-	920-	-	-	-	-	5.552	175.411-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
	F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	-	31.259	68.713-	-
Totale		314.445	-	-	37.931	63.760	1.677
Avviamento							
	Avviamento	1.107.863	-	-	-	1.107.863	-
	F.do ammortamento avviamento	-	-	-	61.597	291.905-	-
Totale		1.107.863	-	-	61.597	815.958	-
Altre immobilizzazioni immateriali							
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	2.427.070	-	-	-	2.427.070	20.570
	Altre spese pluriennali	29.094	-	-	-	29.094	-
	F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	-	-	182.061	779.228-	-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	-	-	5.819	18.811-	-
Totale		2.456.164	-	-	187.880	1.658.125	20.570

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Costi di impianto e di ampliamento	28.911	-	-	5.782	15.382	93.990
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�	169.114	-	-	15.914	22.435	12.220
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	64.465	-	-	19.154	17.512	4.327
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	314.445	-	-	37.931	63.759	1.678
Avviamento	1.107.863	-	-	61.597	815.958	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.456.164	-	-	187.879	1.658.126	20.569
Totale	4.140.962	-	-	328.257	2.593.172	132.784

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
920-	-	-	-	-	-	27.740	97.373-	-
920-	920-	-	-	-	-	34.048	31.389	-
-	-	-	-	-	-	-	1.107.863	-
-	-	-	-	-	-	61.597	353.502-	-
-	-	-	-	-	-	61.597	754.361	-
-	-	-	-	-	-	-	2.447.640	-
-	-	-	-	-	-	-	29.094	-
-	-	-	-	-	-	151.785	931.013-	-
-	-	-	-	-	-	4.819	23.630-	-
-	-	-	-	-	-	156.604	1.522.091	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	-	-	-	-	24.580	84.792	-
-	-	-	-	-	-	15.157	19.498	-
-	-	-	-	-	-	13.451	8.388	-
920-	920-	-	-	-	-	34.048	31.389	-
-	-	-	-	-	-	61.597	754.361	-
-	-	-	-	-	-	156.604	1.522.091	-
920-	920-	-	-	-	-	305.437	2.420.519	-

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Terreni e fabbricati							
	Fabbricati strumentali	9.007.213	-	-	-	9.007.213	1.145.387
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	-	202.950	842.060-	-
Totale		9.007.213	-	-	202.950	8.165.153	1.145.387
Impianti e macchinario							
	Impianti di condizionamento	64.607	-	-	-	64.607	-
	Impianti idrotermosanitari	18.865	-	-	-	18.865	-
	Impianti elettrici	20.321	-	-	-	20.321	-
	Impianti telefonici	160.468	-	-	-	160.468	-
	Impianti specifici	147.340	-	-	-	147.340	-
	Altri impianti e macchinari	23.235	-	-	-	23.235	-
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	-	9.303	21.669-	-
	F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	-	-	2.214	5.380-	-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	-	12.283	153.912-	-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	-	39.721	90.420-	-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	-	5.227	14.097-	-
Totale		434.836	-	-	68.748	149.358	-
Attrezzature industriali e commerciali							
	Attrez.specifica industr. commer.e agric.	144.377	-	-	-	144.377	68.295
	Attrezzatura varia e minuta	128.839	-	-	-	128.839	-
	F.do amm..attrezz.spec. industr.e commer.agric.	-	-	-	15.713	88.291-	-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	-	16.843	113.259-	-
Totale		273.216	-	-	32.556	71.666	68.295

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	85.619	-	-	-	-	10.066.981	-
-	-	2.091-	-	-	-	208.666	1.048.635-	-
-	-	83.528	-	-	-	208.666	9.018.346	-
-	-	-	-	-	-	-	64.607	-
-	-	-	-	-	-	-	18.865	-
-	-	-	-	-	-	-	20.321	-
-	-	-	-	-	-	-	160.468	-
-	12.906	-	-	-	-	-	134.434	-
-	-	-	-	-	-	-	23.235	-
-	-	-	-	-	-	9.691	31.360-	-
-	-	-	-	-	-	2.654	8.034-	-
-	-	-	-	-	-	11.881	165.793-	-
-	7.260-	-	-	-	-	31.208	114.368-	-
-	-	-	-	-	-	3.118	17.215-	-
-	5.646	-	-	-	-	58.552	85.160	-
12.906	-	41.727	-	-	-	-	183.851	-
-	-	50.000	-	-	-	-	78.839	-
-	-	-	-	-	-	29.491	117.782-	-
-	-	45.000-	-	-	-	8.137	76.396-	-
12.906	-	46.727	-	-	-	37.628	68.512	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Altri beni materiali							
	Mobili e arredi	864.529	-	-	-	864.529	68.401
	Macchine d'ufficio elettroniche	599.101	-	-	-	599.101	26.630
	Automezzi	828.563	-	-	-	828.563	143.045
	Autoveicoli	371.170	-	-	-	371.170	-
	Altri beni materiali	27.880	-	-	-	27.880	-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	-	117.124	454.658-	-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	65.481	467.997-	-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	-	72.871	657.821-	-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	-	18.426	359.580-	-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	-	2.965	17.491-	-
Totale		2.691.243	-	-	276.867	733.696	238.076
Immobilizzazioni in corso e acconti							
	Attrezzat. industr. e commerc. in corso	27.818	-	-	-	27.818	-
Totale		27.818	-	-	-	27.818	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Terreni e fabbricati	9.007.213	-	-	202.950	8.165.153	1.145.387
Impianti e macchinario	434.836	-	-	68.748	149.358	-
Attrezzature industriali e commerciali	273.216	-	-	32.556	71.666	68.295
Altri beni materiali	2.691.244	-	-	276.867	733.698	238.076
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.818	-	-	-	27.818	-
Totale	12.434.327	-	-	581.121	9.147.693	1.451.758

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	502	-	-	-	-	932.428	-
-	-	-	-	-	-	-	625.731	-
-	-	-	-	-	-	-	971.608	-
-	-	-	-	-	-	-	371.170	-
-	-	-	-	-	-	-	27.880	-
-	-	414-	-	-	-	92.287	546.531-	-
-	-	-	-	-	-	53.534	521.531-	-
-	-	-	-	-	-	74.547	732.368-	-
-	-	-	-	-	-	9.965	369.545-	-
-	-	-	-	-	-	2.964	20.455-	-
-	-	88	-	-	-	233.297	738.387	-
-	27.818	-	-	-	-	-	-	-
-	27.818	-	-	-	-	-	-	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
-	-	83.528	-	-	-	208.666	9.018.346	-
-	5.646	-	-	-	-	58.552	85.160	-
12.906	-	46.727	-	-	-	37.628	68.512	-
-	-	88	-	-	-	233.299	738.387	-
-	27.818	-	-	-	-	-	-	-
12.906	33.464	130.343	-	-	-	538.145	9.910.405	-

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Partecipazioni in imprese controllate							
	Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate							
	Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese							
	Partecipazioni in altre imprese	6.182.955	-	-	-	6.182.955	653.722
	F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	-	-	-	50.000-	-
Totale		6.182.955	-	-	-	6.132.955	653.722
Crediti verso altri							
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	54.057	-	-	-	54.057	-
Totale		54.057	-	-	-	54.057	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	6.182.955	-	-	-	6.132.955	1.060.185
Crediti verso altri	54.057	-	-	-	54.057	-
Totale	6.237.012	-	-	-	6.187.012	1.060.185

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
637.121	-	-	-	-	-	-	637.121	-
637.121	-	-	-	-	-	-	637.121	-
5.704.306	-	-	-	-	-	-	5.704.306	-
5.704.306	-	-	-	-	-	-	5.704.306	-
-	5.934.964	285.220	-	-	-	-	616.493	-
-	-	-	-	-	-	19.200	69.200-	-
-	5.934.964	285.220	-	-	-	19.200	547.293	-
-	-	5.591	-	-	-	-	48.466	-
-	-	5.591	-	-	-	-	48.466	-

Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
637.121	-	-	-	-	-	-	637.121	-
5.704.306	-	-	-	-	-	-	5.704.306	-
-	6.341.427	285.220	-	-	-	19.200	547.293	-
-	-	5.591	-	-	-	-	48.466	-
6.341.427	6.341.427	290.811	-	-	-	19.200	6.937.186	-

Allegato: Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro
Saldo iniziale al 1/01/2010	3.202.623	231.418	1-
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-
Altre variazioni:			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	63.322-	18.387	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2010	3.139.301	249.805	-
Saldo iniziale al 1/01/2011	3.139.301	249.805	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-
Altre variazioni:			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	414.069	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	14.761	-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2011	3.553.370	264.566	-
Saldo iniziale al 1/01/2012	3.553.370	264.566	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-
Altre variazioni:			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	189.175	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	17.012	1-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2012	3.742.545	281.578	1-

Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
746.155	563.975-	61.291	3.677.511
-	-	-	-
1.839-	-	-	1.839-
-	-	-	-
42.903	-	-	2.032-
-	-	-	-
563.975-	563.975	61.291-	61.290-
-	-	49.201	49.201
223.244	-	49.201	3.661.551
223.244	-	49.201	3.661.551
-	-	-	-
1.476-	-	-	1.476-
-	-	-	-
34.441	-	-	448.510
-	-	-	-
-	-	49.201-	34.440-
-	-	56.706	56.706
256.209	-	56.706	4.130.851
256.209	-	56.706	4.130.851
-	-	-	-
1.701-	-	-	1.701-
-	-	-	-
-	-	-	189.175
-	-	-	-
39.694	-	56.706-	1-
-	-	504.641-	504.641-
294.202	-	504.641-	3.813.683

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2012

3

Relazione sulla
gestione

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Cercheremo, inoltre, come sempre, di rendere la Relazione conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, infatti, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514. Questa forma

di mutualità, cosiddetta “solidaristica”, comunque, nella sostanza convive e non sostituisce la mutualità interna che, per Società Dolce, Cooperativa Sociale e di Produzione e Lavoro, è rappresentata dallo scopo “di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali” per i propri Soci (art. 2 dello Statuto). Per questo motivo che, pur non dovendo nella Nota Integrativa evidenziare le condizioni di prevalenza, se non per fini meramente di natura fiscale, nella presente Relazione sulla Gestione forniremo informazioni utili a valutare l'attenzione riposta verso le Socie e i Soci, che con la loro preziosa opera contribuiscono alla conduzione delle nostre attività. Il 2012 si conclude con un risultato, dopo le imposte, di - € 504.641. Il Consiglio di Amministrazione, essendoci la ragionevole certezza di concludere con un risultato positivo i prossimi Esercizi, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci di rinviare a nuovo il risultato di Bilancio. Le valutazioni e le previsioni, da noi espresse compiutamente nella Relazione sulla Gestione 2011, si sono rivelate corrette ed hanno trovato il loro giusto riscontro, in questo Esercizio, relativamente alla previsione di crescita (+5,85%). La crescita è stata realizzata dalla Cooperativa con un impegno attento e costante, nonostante il mancato apporto, per l'intero anno, dello storico servizio di sostegno alla disabilità nella scuola dell'obbligo per il Comune di Bologna, e nelle scuole dell'infanzia da settembre, e la flessione di prestazioni da maggio ad ottobre nei territori colpiti dal sisma. Viceversa, sempre rispetto alle nostre aspettative, pur avendo segnato un minor indebitamento con gli istituti di credito, si è verificato un più forte e inaspettato peso degli oneri finanziari, con un incremento del +32,61%, a cui non si è potuto prontamente rispondere con un più contenuto costo per il lavoro (+6,60%), avendo dato corso la Cooperativa, durante l'Esercizio, al doveroso e impegnativo rinnovo del CCNL 2010/2012 di riferimento riconoscendo e liquidando la 1° e la 2° tranche di adeguamento (+3,92%), che hanno eroso temporaneamente il margine operativo, impedendo di produrre un risultato prima delle imposte che determinasse un esito netto positivo visto il volume d'affari prodotto nel 2012. Non è stato sufficiente infatti, quest'anno, il più contenuto valore per acquisizioni di beni e servizi e dovremmo attendere il 2014 per raggiungere il valore della produzione di 70 milioni di euro, frutto del definitivo avviamento delle unità d'offerta sulle quali la Cooperativa ha investito in questi anni, per recuperare quella marginalità, oltre il 4,5% sul valore della produzione, che ci permetterà di raggiungere un risultato di pareggio, con i costi contrattuali a regime (3° ed ultima tranche del rinnovo del CCNL e contribuzione aziendale per l'assistenza sanitaria integrativa). Comunque, la maggior attenzione riposta da Società Dolce al “ciclo passivo” ha permesso alla stessa di approvvigionarsi con più efficacia, sfruttando già in questo Esercizio, e nel migliore dei modi, le più ampie economie di scala offerte da questi servizi rivolti a cittadini non autosufficienti (disabili e anziani) e dei servizi destinati alla prima infanzia. Gli adeguamenti contrattuali non hanno prodotto un impatto diretto e proporzionale sul costo per lavoro dipendente che segna una maggior incidenza sul valore della produzione

del 70,79%, di poco superiore a quella del 2011 pari al 70,29%, +0,50%. Come accadde nel 2008, Esercizio che, anch'esso, aveva segnato un congiunturale e temporaneo risultato negativo di -€ 563.975, coincidente con il precedente rinnovo del CCNL 2006/2009, nel corso 2012 abbiamo consolidato il posizionamento della Cooperativa, riuscendo a sostenerne e consolidare il suo valore della produzione e gli investimenti già avviati nei due precedenti Esercizi (2010/2011), ma altresì è stato forte l'impegno, più che negli anni passati, affinché le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori, già fragili nel mercato del lavoro e con retribuzioni non adeguate, non risentissero delle forti difficoltà e disagio derivanti dalla significativa contrazione della spesa pubblica e del credito.

Il valore degli oneri finanziari, più elevato di quello rilevato nel 2011 (1,39%), è frutto, in prevalenza, dell'innalzamento dei tassi di interesse passivi, delle commissioni e delle spese praticate dagli istituti di credito sull'indebitamento a breve della Cooperativa. La indisponibilità del sistema bancario ad incrementare, a condizioni ragionevoli, il nostro indebitamento a medio/lungo termine, a giusta copertura delle nostre immobilizzazioni, non ha però comportato quest'anno, diversamente da quanto accaduto nell'Esercizio 2011, ad una complessiva e maggiore esposizione. La Cooperativa, non potendo nemmeno beneficiare di alcuna moratoria e nel rispetto degli impegni assunti, ha proseguito nella remissione degli impieghi a lei accordati, portando questo valore, oltre ai 12 mesi, da € 7.996.078 ad € 7.405.344 (-7,39%), ed ha ridotto l'indebitamento a breve, come già sopra evidenziato, portandolo, rispetto a precedente Esercizio, da € 17.538.385 ad € 17.024.015 (-2,95%). Questa azione, che dovrà proseguire anche nel prossimo Esercizio, è stata resa possibile anche grazie ad una attenta gestione del ciclo attivo che ha evitato e contenuto la tendenza, che ha caratterizzato gli anni precedenti, ad una sempre maggior esposizione verso i clienti, frutto di una più lunga dilazione nella liquidazione di quanto a noi dovuto da parte delle pubbliche amministrazioni. L'indice, quindi, relativo ai giorni di credito ai clienti, dai 132,78, dello scorso Esercizio, è passato ai 128,9 di quest'anno. I crediti verso clienti al 31.12.2012, infatti, rispetto al 2011, per la prima volta, hanno subito una variazione non allineata rispetto l'andamento del valore della produzione. Il più tenue incremento delle immobilizzazioni (+9,36%), la maggior raccolta di capitale sociale, rappresentata dal decremento dei crediti verso Soci (-17,01%), e l'allineamento della dilazione concessa dai fornitori ai tempi di pagamento a noi riservati dai clienti sono anch'esse scelte che hanno contribuito e contribuiranno al minor peso degli oneri finanziari e ad una minor dipendenza ed una maggior differenziazione dei mezzi finanziari di terzi rispetto ai mezzi propri. Permane comunque, nella gestione finanziaria, l'assenza dei rilevanti accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto (TFR), versati ai Fondi o all'INPS, pur non avendo, quest'anno, il Fondo TFR, accantonato nel passato, subito un significativo decremento. Il mancato apporto di questa importante fonte di finanziamento non è in alcun modo compensato dalle agevolazioni sul "cuneo fiscale", riservate quest'anno in particolar modo alla stabilizzazione

dell'impiego di genere e dei giovani. Spiace segnalare che, in particolare, la nota dolente continua ad essere rappresentata dalla Regione Emilia Romagna che non ha ancora assunto, come auspicato, un provvedimento di esenzione dall'IRAP per le Onlus, coerentemente con quanto disposto dallo Stato che, con la riforma del diritto societario ed i conseguenti provvedimenti di natura tributaria, ha stabilito che le Cooperative Sociali, in quanto Cooperative a mutualità prevalente "di diritto" non fossero soggette all'IRES per tutti gli utili non distribuiti ed accantonati a riserva, così come hanno scelto di operare la Regione Lombardia e la Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto le imposte a bilancio per € 600.884 rappresentano, quasi per intero, il debito IRAP verso questa Regione ed appaiono sempre più una insopportabile "tassa" locale sulla occupazione che la Cooperativa garantisce ed incrementa in questo territorio. L'incremento del costo per retribuzioni nel 2012 (+6,60%) è stato solo parzialmente assorbito dalle revisioni dei prezzi riconosciute dai nostri Committenti Pubblici ed è superiore all'incremento del valore della produzione. Non sempre e non tutti questi clienti, visti i più stringenti vincoli di bilancio dovuti alla ormai conclamata crisi della finanza pubblica, hanno rispettato rigorosamente le normative vigenti in materia, che gli vedrebbero obbligati a riconoscere alle Cooperative Sociali i maggiori costi sostenuti derivanti dal rinnovo del CCNL. L'attuazione, che abbiamo definitivamente consolidato nel 2011, di tutti gli istituti contrattuali e l'applicazione del sistema ordinario, per i contributi INPS e INAIL, a cui si è aggiunto nel 2012 l'ulteriore sforzo dato dal recente rinnovo del CCNL di riferimento, si sono tradotti quindi in un vero e proprio "rischio di impresa". I maggiori oneri, quindi, derivanti dal corretto e corrente rispetto dei diritti delle lavoratrici e lavoratori operanti nel nostro settore, hanno dovuto trovare, come per il passato, prevalente copertura nelle economie della gestione e di scala attuate dalla nostra Cooperativa.

Il valore della produzione è cresciuto comunque del +5,85% ed ha contribuito ad attenuare gli effetti negativi appena sopra riportati. Questo dato rivela un immutato apprezzamento per i servizi offerti dalla Cooperativa da parte dei nostri Committenti, pubblici e privati, e la capacità di Società Dolce di avviare, incrementare e consolidare le proprie attività in gran parte oggi frutto dei lungimiranti investimenti messi in atto negli Esercizi precedenti.

Il risultato prima delle imposte, quarto risultato positivo dopo l'Esercizio chiuso in perdita nel 2008, deve essere quindi considerato positivo, segno evidente che anche quest'anno le scelte fatte dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione della Cooperativa si sono sempre dimostrate tempestive, efficaci e sufficientemente incisive e forti da permetterle di assorbire nel tempo il costante incremento del costo del lavoro, i maggiori oneri finanziari e i maggiori ammortamenti derivanti dai suoi investimenti, che verranno alla loro compiuta maturazione nel 2014 con l'avviamento delle nostre RSA in Veneto, che si affiancheranno a quelle già operative in Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.



RSA Galzignano



RSA Galzignano



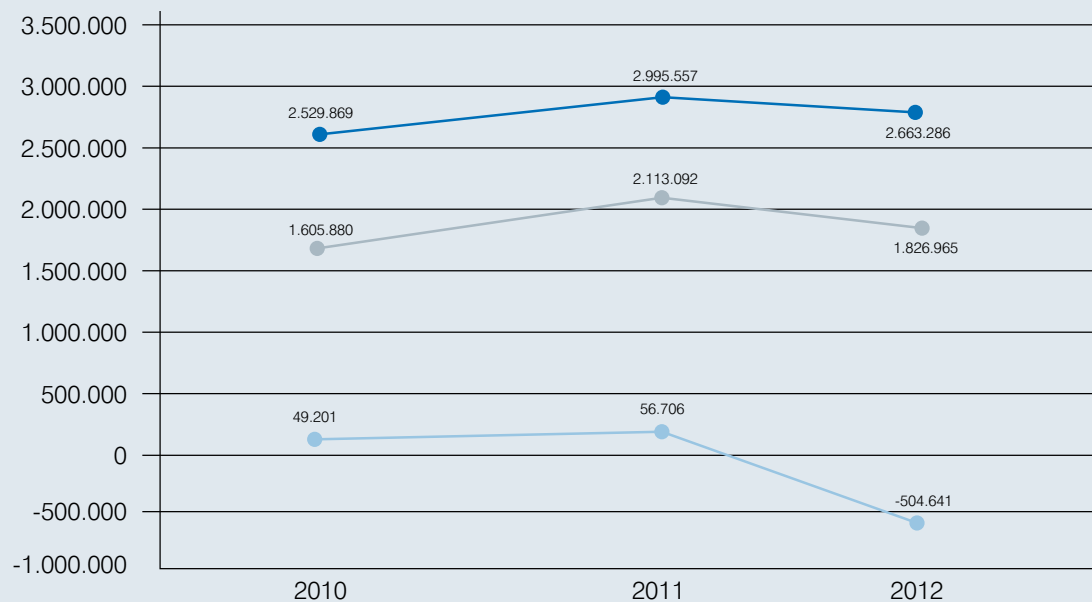
RSA Fiesso d'Artico



RSA Fiesso d'Artico

Utile - Margine op. Lordo - Reddito Op. Lordo

■ Utile
■ MOL
■ ROL



Come sopra evidenziato il valore della produzione per l'Esercizio 2012 ha segnato un ulteriore positivo incremento rispetto all'Esercizio, in linea con le nostre prudenti previsioni.

Questo obbiettivo è stato raggiunto senza il fattivo contributo dei servizi di sostegno alla disabilità nella scuola dell'obbligo e dell'infanzia nel territorio della città di Bologna e nonostante l'interruzione di numerosi servizi da maggio nei territori nel "cratere" del terremoto. Il minor volume d'affari è stato ampiamente compensato dalla crescita nelle due Aree del Nord Est e Nord Ovest: crescono il valore della produzione in Lombardia e in Friuli Venezia Giulia, di diversi milioni di euro, stabile ed in lieve flessione lo stesso dato nell'Emilia Romagna.

Altresì la Cooperativa ha portato il valore della produzione nella gestione di servizi residenziali rivolti agli anziani ad una incidenza del 28% sul totale.

E' certo che nel 2013 e nel 2014 continueranno a crescere le medesime Aree: l'Area Nord Ovest nel 2013 beneficerà immediatamente delle gestioni, a regime, delle RSA, a Bergamo, di Trescore Balneario e Azzano San Paolo e durante l'esercizio delle nuove acquisizioni, l'Area Nord Est nel 2014 si arricchirà delle prossime aperture delle RSA a Fiesso d'Artico e a Galzignano Terme, in Veneto.

Le strutture per anziani accresceranno quindi il loro peso corrente e strategico per la vita e le prospettive della nostra Cooperativa, raggiungendo e superando l'attuale posizionamento nel paniere di attività offerte dalla Società Dolce.

I costi di struttura troveranno, quindi, una loro definitiva, consolidata e soddisfacente copertura, nel biennio 2013/2014, con un anno di ritardo rispetto alle nostre iniziali previsioni, portando la nostra produzione media mensile oltre i 6 milioni di euro, con le caratteristiche appena descritte.

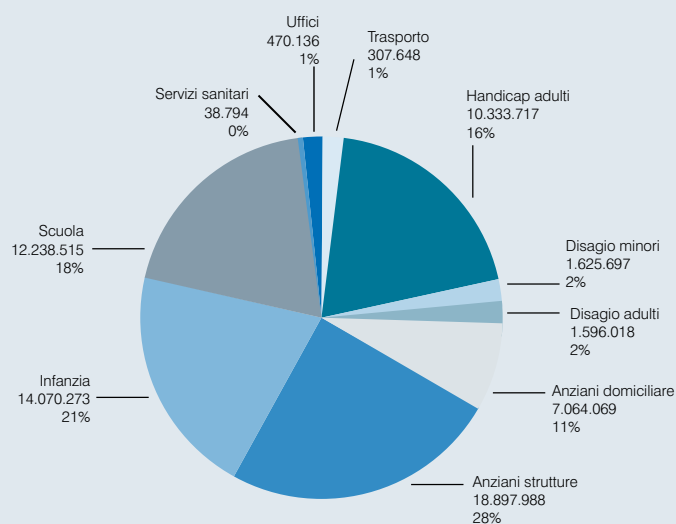
Ci attendiamo, quindi, una crescita ulteriore per il 2013 di un ulteriore +5%. Consolidiamo la Cooperativa anche nei territori del Nord Ovest (Lombardia), raggiungendo i 20 milioni di euro, e decollerà il Nord Est (Veneto e Friuli Venezia Giulia), superando i 10 milioni di euro, unitamente al definitivo sviluppo delle nostre attività rivolte all'infanzia e alla non autosufficienza in tutti i territori dove operiamo, otterremo sicuramente il risultato soddisfacente.

A marzo del 2013, con decorrenza da aprile, tutto il gruppo dirigente e tutti gli impiegati hanno inoltre accolto un contratto di solidarietà che rappresenta un sacrificio utile, con un abbattimento dei costi indicativamente del 7,5%, ad agevolare la strada verso l'obbiettivo auspicato.

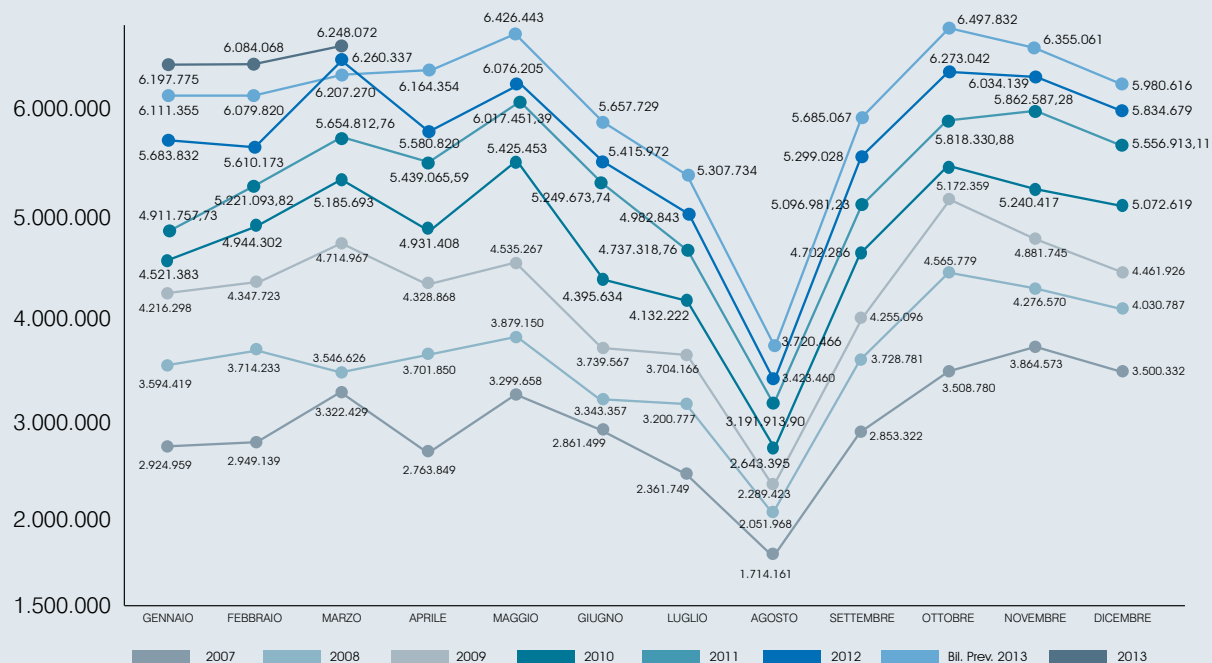
Valore della Produzione



Valore della Produzione per Settore



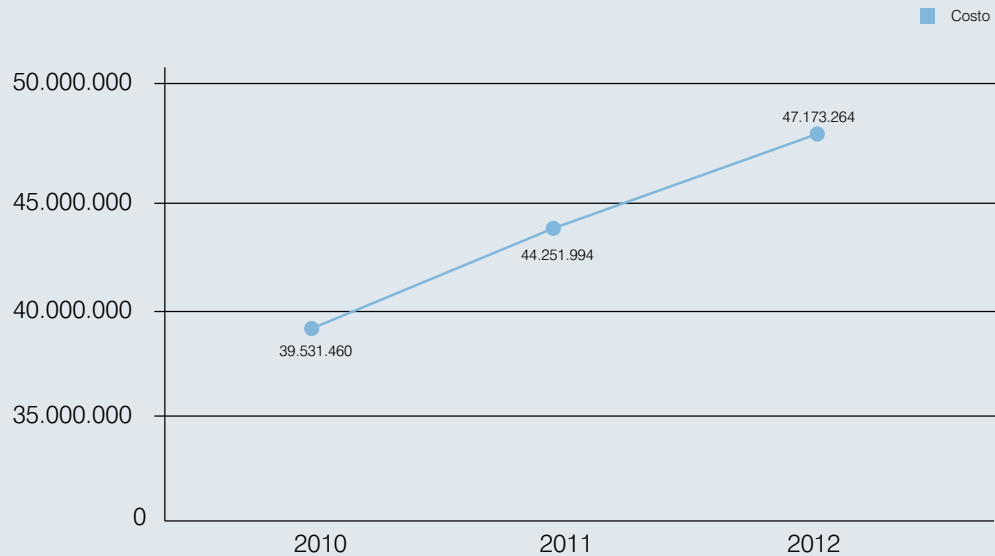
Fatturato



Il Margine Operativo Lordo, come già sopra esposto, risente positivamente di un contenimento del Costo del Lavoro, diretto ed indiretto. Questo valore ha segnato un incremento del +6,6%, lievemente al di sopra dell'incremento del Valore della Produzione (+5,65%), passando da €44.251.994 nel 2011 ad €47.173.264 nel 2012.

Oltre all'aggiornamento delle retribuzioni nel rispetto del rinnovo del CCNL di riferimento (+3,92%), hanno inciso negativamente anche quest'anno tutti i provvedimenti assunti dalla Cooperativa per contenere l'impatto occupazionale e sociale dato dalla ristrutturazione di molti servizi colpiti da improvvisi tagli di spesa, inclusa l'attivazione degli ammortizzatori sociali. A questi particolari eventi si è aggiunta la cassa integrazione per le lavoratrici e lavoratori dei servizi svolti dalla Cooperativa per i Comuni coinvolti dal sisma nelle province di Bologna e Modena.

Costo Personale

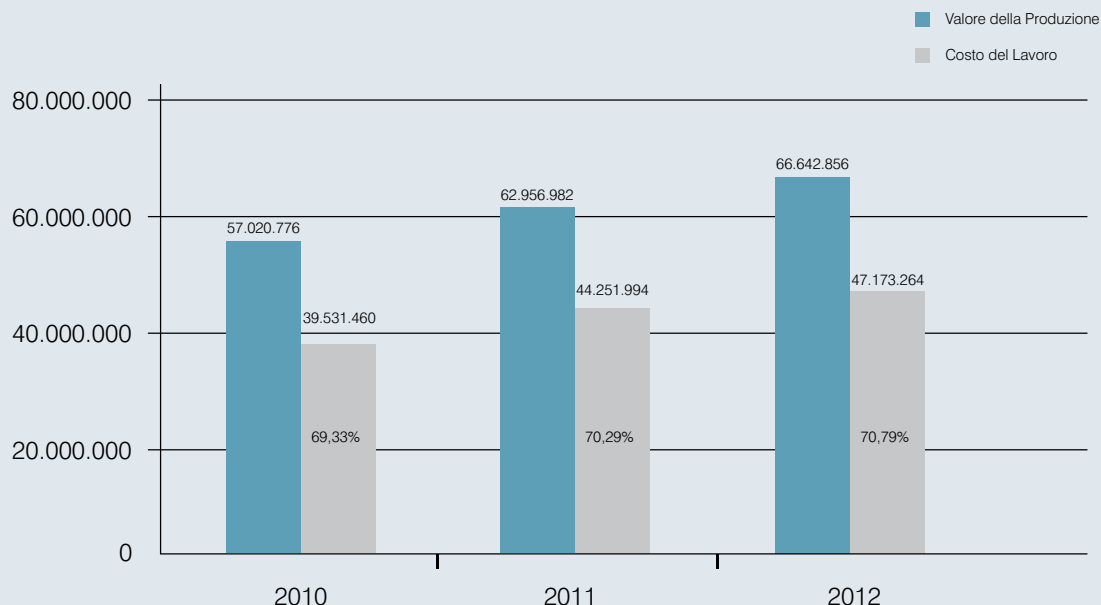


3

Relazione sulla
gestione

Nonostante la rilevante e progressiva crescita delle retribuzioni e degli oneri sociali (INPS e INAIL), ad esse sempre più correlati, e il progressivo consolidamento dell'occupazione all'interno della Cooperativa, anche di fronte ad evidenti e significativi tagli della spesa pubblica, l'incidenza della Voce B9, sul Valore della Produzione si è posizionata su un valore pari al 70,79%. Sostanzialmente allineata all'incidenza media riscontrata negli ultimi anni. Ad un miglior trattamento, quindi, retributivo, assicurativo e previdenziale per i Soci corrisponde l'allontanamento di Società Dolce dal ruolo di mero "prestatore d'opera", se pur qualificato, verso il suo nuovo posizionamento come Impresa Cooperativa che eroga "servizi", svolgendo una azione di sussidiarietà "vera".

Incidenza Costo del Lavoro su Valore della Produzione



Nel 2012 il costo per ammortamenti pari ad €836.321 è sostanzialmente allineato in valore assoluto a quello rilevato nel 2011, pari ad €846.465, con una incidenza sul Valore della Produzione che scende al 1,25%, inferiore all'anno precedente (1,34%).

Le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, passano nel 2012 ad €19.268.110 da €17.927.878 del 2011, confermando un incremento delle immobilizzazioni finanziarie che passano da €6.187.012 a €6.937.186 e segnando un nuovo incremento delle immobilizzazioni materiali da €9.147.693 ad €9.910.405.

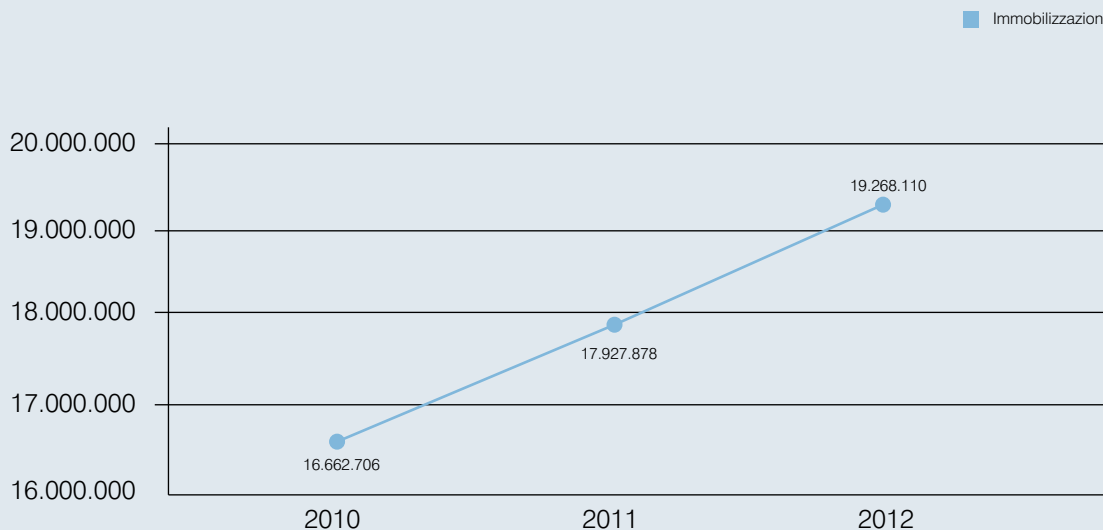
A trascinare questo innalzamento di valore sono gli ultimi investimenti programmati nell'ambito delle residenze nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (Area Nord Est) volti al definitivo consolidamento del progetto @Nord Care anche a Trieste. La Cooperativa ha ricapitalizzato e sostenuto Casa Anna e Rosanna Srl, società nata dalla fusione di Società Uno Srl e di Società Due Srl, che, in questa città, detiene la titolarità di tre Residenze Polifunzionali, per complessivi 88 posti letto, operando in regime privatistico. Ha inoltre contribuito all'innalzamento delle immobilizzazioni finanziarie la sottoscrizione da parte della nostra Cooperativa dell'aumento di capitale sociale proposto da Banca AGCI Spa, istituto bancario fondato e promosso dall'Associazione Generale Cooperative Italiane, con sede a Bologna. Nel 2012 Banca AGCI ha chiuso il suo primo Bilancio d'Esercizio in utile, mantenendo fede ai propositi espressi nel suo primo piano industriale, ed ha l'esigenza di incrementare i propri impieghi per poter consolidare il proprio risultato. La nostra Cooperativa è tra i soci di riferimento e il nostro Presidente, Pietro Segata, è membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza an-

che di tutte le Cooperative aderenti all'AGCI, Federazione di Bologna.

Rispettivamente a marzo e a dicembre la Cooperativa ha perfezionato la compravendita di due immobili: a Ponte Ronca, Zola Predosa, ha acquistato l'immobile che ospita il Nido d'Infanzia "Matilde" e a San Giorgio di Mantova una struttura che, anche grazie ad un significativo intervento di manutenzione straordinaria che eseguiremo nel 2013, ospiterà il CDD "Tam Tam" ed una nuova Residenza per Disabili (RSD). L'incremento delle immobilizzazioni materiali quest'anno si concentra quindi sulla voce dei terreni e fabbricati con un valore che si porta ad €9.018.346 da €8.165.153, pur avendo ceduto l'immobile di Vergato. Rileviamo non significativi incrementi per l'acquisto di hardware utile ed indispensabile per il funzionamento del nostro sistema informativo, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di servizio e per l'utenza e per l'acquisto di attrezzature/arredi. Si informa inoltre che, viste le caratteristiche e la tipologia di utilizzo strumentale di tutti gli immobili acquisiti, anche in questo esercizio, la Società Dolce non ha proceduto allo scorporo del valore dei terreni, così come previsto dall'articolo 36, comma 7, del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006 e sue ss.mm.ii.

Il Patrimonio Netto decresce, risentendo negativamente del risultato dell'Esercizio. Vi è comunque un apporto positivo frutto dell'aumento di Capitale Sociale deliberato dal Consiglio

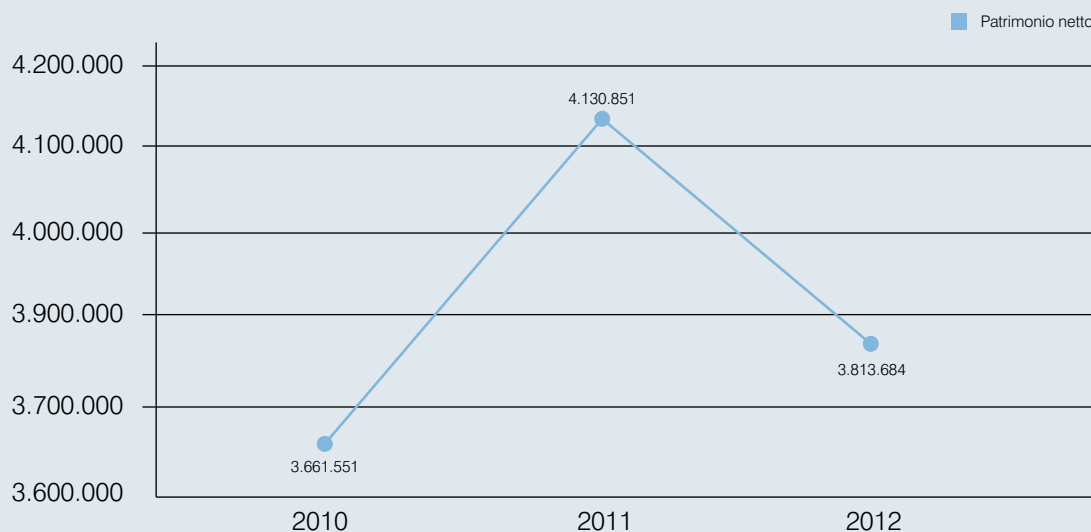
Immobilizzazioni



di Amministrazione il 30 marzo 2009, azione che ha ampiamente compensato, grazie alla cospicua entrata di nuovi Soci per le attività acquisite o avviate durante l'Esercizio, la perdita citata e la mancata adesione delle lavoratrici e di lavoratori assunti a tempo determinato. Al 31 dicembre 2012 già 1.971 Soci (72,14%) hanno sottoscritto la nuova quota di Capitale Sociale di €1.500 ed altri la sottoscriveranno nel corso dell'anno 2013. La stabilità dei Soci aderenti ha generato un più elevato versamento durante l'anno di capitale sociale portando il credito della Cooperativa per la parte ancora da richiamare, in breve tempo, da €1.070.988 del 2011 ad €888.828 del 2012, con un versato complessivo di €2.853.717 sul sottoscritto di €3.742.545 (76,25%). Con deliberazione del 12 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha inoltre introdotto un "sovrapprezzo" delle quote di €500 con efficacia dal 01 gennaio 2013, ex art. 12 dello Statuto. Il "sovrapprezzo" sarà interamente accantonato ogni anno a riserva.

Come già sopra evidenziato, a fronte dell'ulteriore incremento del valore della produzione (+5,85%), derivante da un maggior volume di prestazioni erogate nel 2012 rispetto al 2011, l'indebitamento a breve con gli Istituti di Credito è sceso, in contro tendenza a quanto accaduto, in particolare, l'anno scorso (+36,7%) e negli ultimi vent'anni di attività. Queste evidenze,

Patrimonio netto



di segno positivo e dovute ad una più efficace gestione della finanza aziendale, rivelano però, anche quest'anno, l'impossibilità per la Cooperativa di consolidare parzialmente l'indebitamento a breve, con gli stessi Istituti di Credito, per un valore indicativamente corrispondente alle più elevate Immobilizzazioni (+8,93%) ed in particolare a quelle Finanziarie che, con il loro +12,3% nel 2012, si sommano all'incremento già segnalato per il 2011 del +16,7%. A questo endemico squilibrio, frutto di una stretta creditizia che colpisce indiscriminatamente tutte le imprese del nostro Paese, al di là del proprio merito, si è aggiunta anche quest'anno l'impossibilità di utilizzare, quale leva finanziaria indipendente, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dalle lavoratrici e dai lavoratori nel corso dell'Esercizio (€ 2.375.591), che è stato trasferito per intero ai Fondi o all'INPS. L'azione di consolidamento appena richiamata si impone nell'anno a venire, in attesa e contestualmente all'auspicata e programmata ulteriore crescita del nostro Patrimonio Netto, frutto dei risultati che ci attendiamo nei prossimi Esercizi e della fiducia dei nostri Soci. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque sempre operato per garantire alla Cooperativa adeguati affidamenti e per individuare ulteriori strumenti per finanziare i propri investimenti. Congiuntamente alle associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo, inoltre, ha sollecitato gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie al rispetto delle leggi regionali e nazionali in materia di pagamenti alle imprese. Per le Cooperative Sociali, in particolare, sono previsti tempi di liquidazione delle prestazioni molto ravvicinati rispetto alla loro esecuzione, vista la rilevanza sociale che esse hanno per l'azione di sussidio che svolgono a favore delle comunità di appartenenza. Il rallentamento dei pagamenti da parte dei nostri committenti pubblici, originato dalla difficile e precaria condizione della finanza pubblica, e già rilevato nella mia precedente relazione sulla gestione per l'Esercizio 2011, ha trovato conferma nell'Esercizio 2012. In questo Esercizio però lo spazio oramai assunto dai committenti privati, in gran parte rappresentati dalle nostre società strumentali, controllate e collegate, e dai fruitori ha attenuato significativamente il disagio finanziario arrecato dallo stallo della finanza derivata di origine pubblica. L'investimento in proprie unità di offerta (Nidi d'Infanzia, RSA, Residenze Protette, ecc.) permetterà alla Cooperativa anche nel prossimo futuro di poter sempre meglio compensare le difficoltà espresse dalla committenza pubblica che assumono, salvo colpi di scena, carattere endemico e duraturo. Sono sostanzialmente stabili, infatti, nel loro valore assoluto, i crediti verso i clienti, considerati anche i crediti a breve (entro i 12 mesi) delle controllate e collegate, passando da € 23.114.049 del 2011 ad € 23.542.761 del 2012 (+1,85%), ma, a causa della dipendenza della Cooperativa per l'indebitamento con il sistema bancario sopra richiamata, anche se inferiore all'anno scorso, l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione cresce. Quelli derivanti dal debito a breve verso gli istituti di credito, incluse le commissioni ed escluse le spese, raggiungono € 743.038 contro i € 568.511 del 2011 (+30,69%), attestandosi su una incidenza sul valore della produzione pari al 1,11%, superiore allo stesso riscontro effettuato nell'Esercizio 2011 (0,90%). Analoga tendenza, rispetto all'an-

no scorso, si è verificata per gli oneri finanziari per il debito consolidato, che ha mutato, nel corso di questi ultimi Esercizi, le sue caratteristiche, essendosi arricchito con Mutui Fondiari e Chirografari sottoscritti alle nuove condizioni di mercato che hanno sostituito quelli in scadenza: siamo passati da €289.681 ad €379.678 (+31,06%). Le mutate condizioni, infatti, del Tasso BCE, che hanno riverberato positivamente sull'Euribor a 3 o 6 mesi, a cui tutti i nostri vecchi mutui sono agganciati essendo a tasso variabile, non hanno infatti prodotto un effetto significativo sul più recente indebitamento che ha risentito di spread sempre più alti in corrispondenza del costo di raccolta registrato dagli stessi istituti di credito. Ad oggi questo costo ha ancora una incidenza sul valore della produzione contenuta pari al 0,56%, contro lo 0,46% rilevato nel 2011.

Società Dolce, già nel 2008, ha comunque adottato misure di assicurazione dei tassi per garantirsi maggiore stabilità negli anni a venire in questo delicato e particolare ambito che potrebbe sfuggire al nostro governo.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Per il primo anno @Nord Società Cooperativa, consorzio a cui hanno aderito Camst, di Villanova di Castenaso, e Idealservice, di Passian di Prato, gestisce da quest'anno, a regime, tutte le residenze per anziani da noi acquisite a Udine e Palmanova (Caris, S.Anna e Ianus). Dai mesi rispettivamente di giugno e dicembre, alla stessa società, è stata trasferita la responsabilità della conduzione delle residenze acquisite a Trieste: in un primo tempo @Nord Care Srl ha ceduto a @Nord Società Cooperativa la Residenza Polifunzionale "Casa Favretto", in un secondo tempo Società Uno e Società Due, dando vita a Casa Anna e Rosanna Srl, hanno trasferito, in forza di un affitto d'azienda, la gestione delle proprie Residenze Polifunzionali.

L'Accordo Quadro, sottoscritto il 16 novembre 2010 che, oltre all'acquisizione, da INVITA Spa di Udine, della Residenza Protetta Caris di Udine in favore di @Nord Care Srl, prevedeva il subentro da parte nostra e di altri partner, tra cui le stesse Camst e Idealservice, nelle concessioni per progettazione, costruzione e gestione di ulteriori tre RSA, di cui due site nel territorio della provincia di Brescia, Comuni di Berzo e Borno, ed una sita a Craveggia, è stato oggetto di una transazione ed è quindi definitivamente decaduto per queste ultime obbligazioni.

In Veneto, segnaliamo che le due società veicolo Servizi Sociali Spa e Residenza Parco Colli Scpa, partecipate da Società Dolce, superati alcuni ostacoli di natura tecnica e finanziaria, stanno proseguendo, con esiti positivi, nel percorso che le porterà nel 2014 ad inaugurare ed

accreditare con la Regione Veneto le RSA di cui saranno titolari. In particolare, nella prima è avvenuto un avvicendamento del soggetto costruttore con la definitiva fuoriuscita della Costruzioni Sacramati Spa a cui è subentrata la Belvedere Spa, e la seconda ha perfezionato il contratto di finanziamento con ICCREA Banca d' Impresa e con il Credito Cooperativo dei Colli Euganei. Sempre nel 2012 Società Dolce ha ceduto, in via definitiva, alla SIIS di Padova, la propria partecipazione nella CSA Solesino srl.

In Lombardia, oltre all'acquisizione e avvio delle due RSA di Trescore Balneario e Azzano San Paolo, a Bergamo, la Cooperativa ha confermato la gestione della RSA "Lorenzo e Gianna Zirotti" di Sale Marasino, a Brescia, impegnandosi ad un suo prossimo ampliamento per ulteriori 10 posti. L'accolto accreditamento da parte della Regione Lombardia per lo svolgimento dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) su tutto il suo territorio premia lo sforzo profuso dalla Cooperativa in questo specialistico ambito che ben si integra con i servizi resi presso le strutture e per gli Enti Locali. Con il Comune di Mantova, successivamente alla definitiva sentenza del TAR di Brescia del 30 ottobre 2012 siamo addivenuti ad un accordo transattivo che permetterà alla Cooperativa di trasferire, nel 2014, il CDD "Tam Tam" nel nuovo contenitore acquisito dal Comune di San Giorgio di Mantova con rogito del 13 dicembre 2012.



RSA "San Paolo" - Azzano San Paolo



RSA "San Paolo" - Azzano San Paolo

Permangono incertezze e non hanno trovato ancora attuazione nel 2012 la concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Nido d'Infanzia per il Comune di Reggio nell'Emilia benché i progetti definitivi siano da tempo già stati perfezionati e presentati all'approvazione di questa Amministrazione che quotidianamente ci rassicura sulla sua concreta volontà di realizzare questa opera, e, a Roma, il Nido d'Infanzia per il quale Società Dolce è "promotore" che risulta non essere ancora compatibile, pur essendo previsto nel piano degli investimenti, con l'attuale livello di spesa corrente del Comune.

Nel 2012 la Cooperativa ha dedicato grande attenzione alla riorganizzazione ed integrazione dei servizi acquisiti da "Pianeta Aloucs" nel 2011. Gran parte dei suoi numerosi servizi rivolti alla prima infanzia nelle province di Bologna, Modena e Ravenna, sono entrati a far parte stabilmente della nostra offerta. Società Dolce, inoltre, ha acquisito dal C.C.Case l'immobile che ospita il Nido d'Infanzia "Matilde", con rogito del 13 marzo 2012, permutando contestualmente, a parziale saldo del prezzo, l'immobile di Vergato, presso il quale aveva cessato la medesima attività con l'anno scolastico 2010/2011 (Nidi d'Infanzia "Baobab"), essendo diseconomico e improduttivo il mantenimento di questi servizi, rivolti a privati o in convenzione con i Comuni, nell'appennino bolognese. Sempre nel 2012 segnaliamo che Società Dolce si è aggiudicata la gara d'appalto dei servizi svolti per il Comune di Concordia, anch'esse attività oggetto dello stesso trasferimento d'azienda, ed ha chiuso il centro per immigrati "Marconi", a Bologna in via Terracini.

Dopo più di vent'anni di gestione, con l'anno scolastico 2011/2012, Società Dolce ha cessato di svolgere i servizi di Sostegno alla Disabilità nella scuola dell'Obbligo per il Comune di Bologna. Nella Gara d'Appalto indetta da questa Amministrazione è risultata aggiudicataria la Cooperativa Sociale Quadrifoglio di Pinerolo, la quale, con l'anno scolastico 2012/2013, è anche subentrata, per contratto, nelle stesse attività da noi svolte nella Scuola dell'Infanzia. In Società Dolce questi servizi davano impiego a più di duecento Soci e contribuivano per diversi milioni di euro al suo Valore della Produzione. Nel 2012 l'impatto economico, finanziario e occupazionale, dato dall'assenza di queste prestazioni, è stato forte.

In dicembre l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico alla Hermes Spa di revisione legale dei conti e di certificazione del Bilancio d'Esercizio, ai sensi e per gli effetti della legge 59/92, avendo la Cooperativa per il secondo anno consecutivo superato i 60 milioni di euro di valore della produzione.

Sul tema dei nuovi rischi, correlati alla nostra attività, che sempre più si evidenziano, assumendo la Cooperativa completa responsabilità dei servizi a lei affidati, segnaliamo che si è conclusa, nel 2012, senza esiti negativi l'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Trieste per il decesso di un paziente presso gli Ospedali Riuniti ad essi inviato dalla direzione della nostra RSA "Mademar". E' stata richiesta al Tribunale di Trieste, dalla stessa Procura, l'archiviazione in quanto non sono stati ravvisati elementi riferibili ad una nostra responsabilità colposa.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Saffi n.73 e Via Saffi n.73/2 - 40131 Bologna	Bologna
Via Matteotti n.250 - 40018 San Pietro in Casale	Bologna
Pizza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	Cesena
Via Antiche Fornaci n.51 - 26100 Cremona	Cremona
Via Concezione n.22 - 46100 Mantova	Mantova
Via Manzoni n.39 - 25126 Brescia	Brescia
Via Marchesi n.26/d - 43100 Parma	Parma
Piazza Benco n. 4 - 34124 Trieste	Trieste

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	26.675.032	55,36 %	26.914.060	57,68 %	(239.028)	(0,89) %
Liquidità immediate	453.016	0,94 %	1.054.318	2,26 %	(601.302)	(57,03) %
Disponibilità liquide	453.016	0,94 %	1.054.318	2,26 %	(601.302)	(57,03) %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	25.942.362	53,84 %	25.602.425	54,87 %	339.937	1,33 %
Crediti verso soci	888.828	1,84 %	1.070.988	2,30 %	(182.160)	(17,01) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.451.439	50,75 %	23.998.007	51,43 %	453.432	1,89 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	602.095	1,25 %	533.430	1,14 %	68.665	12,87 %
Rimanenze	279.654	0,58 %	257.317	0,55 %	22.337	8,68 %
IMMOBILIZZAZIONI	21.506.440	44,64 %	19.743.596	42,32 %	1.762.844	8,93 %
Immobilizzazioni immateriali	2.420.519	5,02 %	2.593.173	5,56 %	(172.654)	(6,66) %
Immobilizzazioni materiali	9.910.405	20,57 %	9.147.693	19,61 %	762.712	8,34 %
Immobilizzazioni finanziarie	6.937.186	14,40 %	6.187.012	13,26 %	750.174	12,12 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.238.330	4,65 %	1.815.718	3,89 %	422.612	23,28 %
TOTALE IMPIEGHI	48.181.472	100,00 %	46.657.656	100,00 %	1.523.816	3,27 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	44.367.788	92,08 %	42.526.805	91,15 %	1.840.983	4,33 %
Passività correnti	34.070.766	70,71 %	31.772.230	68,10 %	2.298.536	7,23 %
Debiti a breve termine	33.138.039	68,78 %	30.874.678	66,17 %	2.263.361	7,33 %
Ratei e risconti passivi	932.727	1,94 %	897.552	1,92 %	35.175	3,92 %
Passività consolidate	10.297.022	21,37 %	10.754.575	23,05 %	(457.553)	(4,25) %
Debiti a m/l termine	7.405.344	15,37 %	7.696.078	16,49 %	(290.734)	(3,78) %
Fondi per rischi e oneri	88.930	0,18 %	88.930	0,19 %		
TFR	2.802.748	5,82 %	2.969.567	6,36 %	(166.819)	(5,62) %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	3.813.684	7,92 %	4.130.851	8,85 %	(317.167)	(7,68) %
Capitale sociale	3.742.545	7,77 %	3.553.370	7,62 %	189.175	5,32 %
Riserve	575.780	1,20 %	520.775	1,12 %	55.005	10,56 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(504.641)	(1,05) %	56.706	0,12 %	(561.347)	(989,93) %
TOTALE FONTI	48.181.472	100,00 %	46.657.656	100,00 %	1.523.816	3,27 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	19,79 %	23,04 %	(14,11) %
Banche su circolante	87,78 %	93,03 %	(5,64) %
Mezzi propri su capitale investito	7,92 %	8,85 %	(10,51) %
Oneri finanziari su fatturato	1,75 %	1,39 %	25,90 %
Indice di disponibilità	78,29 %	84,71 %	(7,58) %
Indice di copertura primario	19,79 %	23,04 %	(14,11) %
Indice di copertura secondario	73,23 %	83,03 %	(11,80) %
Indice di tesoreria primario	77,47 %	83,90 %	(7,66) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.642.856	100,00 %	62.956.982	100,00 %	3.685.874	5,85 %
- Consumi di materie prime	1.361.933	2,04 %	1.130.175	1,80 %	231.758	20,51 %
- Spese generali	15.062.381	22,60 %	14.291.477	22,70 %	770.904	5,39 %
VALORE AGGIUNTO	50.218.542	75,35 %	47.535.330	75,50 %	2.683.212	5,64 %
- Altri ricavi	381.992	0,57 %	287.779	0,46 %	94.213	32,74 %
- Costo del personale	47.173.264	70,79 %	44.251.994	70,29 %	2.921.270	6,60 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.663.286	4,00 %	2.995.557	4,76 %	(332.271)	(11,09) %
- Ammortamenti e svalutazioni	836.321	1,25 %	846.465	1,34 %	(10.144)	(1,20) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.826.965	2,74 %	2.149.092	3,41 %	(322.127)	(14,99) %
+ Altri ricavi e proventi	381.992	0,57 %	287.779	0,46 %	94.213	32,74 %
- Oneri diversi di gestione	934.092	1,40 %	697.448	1,11 %	236.644	33,93 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.274.865	1,91 %	1.739.423	2,76 %	(464.558)	(26,71) %
+ Proventi finanziari	3.719	0,01 %	12.022	0,02 %	(8.303)	(69,07) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.278.584	1,92 %	1.751.445	2,78 %	(472.861)	(27,00) %
+ Oneri finanziari	(1.157.775)	(1,74) %	(873.036)	(1,39) %	(284.739)	32,61 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	120.809	0,18 %	878.409	1,40 %	(757.600)	(86,25) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.200)	(0,03) %			(19.200)	
+ Proventi e oneri straordinari	(5.366)	(0,01) %	27.691	0,04 %	(33.057)	(119,38) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	96.243	0,14 %	906.100	1,44 %	(809.857)	(89,38) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	600.884	0,90 %	849.394	1,35 %	(248.510)	(29,26) %
REDDITO NETTO	(504.641)	(0,76) %	56.706	0,09 %	(561.347)	(989,93) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
R.O.E.	(13,23) %	1,37 %	(1.065,69) %
R.O.I.	(2,34) %	4,61 %	(22,78) %
R.O.S.	(0,76) %	2,78 %	(30,58) %
R.O.A.	(1,05) %	3,73 %	(33,51) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.259.384,00	1.751.445,00	(28,09) %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.254.018,00	1.779.136,00	(29,52) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Segnaliamo comunque che solo un eventuale e consistente allungamento dei tempi di pagamento, da parte della committenza pubblica, potrebbe esporre la Cooperativa a temporanee, ma non preoccupanti, crisi di liquidità in coincidenza della liquidazione delle ferie estive e/o della tredicesima mensilità. I volumi di attività, inoltre, potrebbero risentire di un decremento dato da ridimensionamento della spesa pubblica per il welfare.

Le politiche da noi adottate per fronteggiare i suddetti rischi prevedono:

- attenta gestione delle risorse finanziarie;
- analisi del mercato ed un continuo confronto con i committenti pubblici al fine di evitare cambiamenti imprevisti;
- monitoraggio costante dell'attività al fine di comprendere tempestivamente movimenti non previsti e porre in essere per tempo le opportune strategie correttive;

- flessibilità nell'organizzazione aziendale e sviluppo in nuove aree territoriali e servizi al fine di compensare eventuali locali e/o settoriali contrazioni di attività;
- attivazione, per azioni preventive, delle Associazioni di Rappresentanza (AGCI, Legacoop, ecc..) e delle Organizzazioni Sindacali;
- attivazione delle procedure di tutela legale per la difesa di interessi legittimi.

Principali indicatori non finanziari

La Cooperativa, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 381/1991, non si è sottratta nel 2012, anzi ha fortemente condiviso, i momenti di co-progettazione offerti dai nostri Comittenti, in attuazione della Legge 328/2000 e delle Leggi Regionali di riforma del Welfare, con l'intento profondo di innovare ed espandere la propria offerta di servizi a favore delle Comunità per le quali opera. Ha collaborato con altre realtà del Terzo Settore, rivolgendo particolare attenzione ai progetti di promozione della Cooperazione Sociale e del Movimento Cooperativo in genere.

Segnaliamo, in particolare, nel 2012 il contributo dato, dai nostri tecnici, al lavoro svolto dalla Regione Emilia Romagna e dai Coordinamenti Pedagogici Provinciali (CPP) per la rivisitazione e aggiornamento della normativa e delle direttive attrattive (DGR 646/2005) che regola i servizi rivolti alla prima infanzia (L.R.1/2000 e sue ss.mm.ii.) che ha portato alla promulgazione della DGR 85/2012 e della L.R. 6/2012.

Si aggiunge a questo importante lavoro il costante contributo al monitoraggio dei provvedimenti che si sono succeduti al primo provvedimento attuativo dell'art.23 della LR 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari (DGR 514/2009) e che hanno visto il secondo anno di effettiva sperimentazione dei contratti di servizio.

Abbiamo partecipato con uno spazio espositivo a "Univercity – Expo Città per gli Studenti" (8 e 9 febbraio, Fiera di Bologna), manifestazione nata per presentare Bologna, le sue istituzioni e i suoi servizi agli studenti che vi abitano o che verranno ad abitarla per frequentare l'Università.

Il giorno 8 maggio si è tenuta la tavola rotonda "NIDI D'INFANZIA: QUALE PROSSIMO FUTURO? Enti e Aziende a confronto per un Welfare di Comunità" organizzata da Società Dolce, in collaborazione con il Centergross e la DAY. Partendo dalla situazione attuale dei nidi d'infanzia presenti nella provincia di Bologna, si è data voce agli attori coinvolti - ente pubblico, aziende e privato sociale –, proponendo soluzioni concrete e innovative di sostegno alla genitorialità. È stata allestita in Salaborsa, Auditorium Enzo Biagi, la mostra-concorso del progetto dei ser-

vizi integrativi scolastici “Bimbi a colori” (9-16 maggio 2012) che ha coinvolto più di 40 scuole elementari del Comune di Bologna e oltre 3.500 bambini, e il 15 maggio, sempre in Auditorium, sono stati premiati i bambini autori delle 4 opere premiate.



Abbiamo partecipato con stand e attività di laboratorio alla “Festa di Inizio Estate” (6-10 giugno 2012, Parco Tanara a Bologna), cinque giorni per dare spazio e visibilità alle tante esperienze positive che si sviluppano a Bologna e dintorni in ambito sociale, educativo e culturale, valorizzando la nostra presenza ed esperienza nei servizi rivolti all’infanzia.

Sostenuta anche per il 2012 l’iniziativa proposta dal Resto del Carlino “Cronisti in Classe” (gennaio-giugno), il campionato di giornalismo rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle Scuole Medie Inferiori di Bologna e provincia che si è conclusa con la premiazione delle 3 migliori scuole (5 giugno).

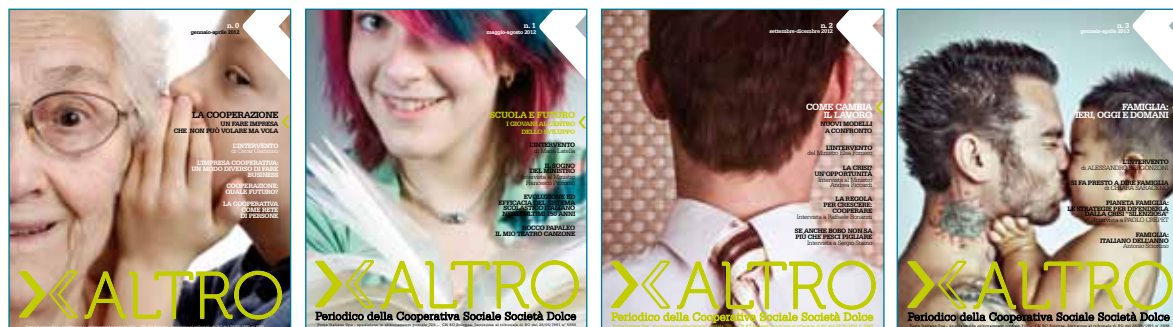
Il 9 giugno 2012 è stata inaugurata la nuova residenza Sanitaria Assistenziale per anziani “San Paolo” ad Azzano San Paolo (BG). Qualche centinaio le persone intervenute per il taglio del nastro. Società Dolce ha partecipato alla prima edizione di “FARETE - Dalla mail alla stretta di mano” (17 e 18 settembre, Unipol Arena), un momento organizzato da Unindustria Bologna con Legacoop Bologna con l’obiettivo di fare incontrare le imprese tra di loro. Oltre 300 le imprese espositrici, tra cui Società Dolce, che di fatto hanno rappresentato la vetrina delle produzioni, delle lavorazioni, della subfornitura, dei servizi che il sistema produttivo bolognese offre in tutti i settori.

Il 10 novembre, duecento persone sono intervenute al seminario promosso da Società Dolce in collaborazione con il Comune di Maranello “Autismo e inclusione: conoscere per educare” (Auditorium Enzo Ferrari, Maranello MO), nato sulla scia del crescente interesse ad affrontare in rete il tema dell’autismo, nell’ottica di una costruttiva alleanza tra scuola, USL, famiglia e servizi.

Vista la positiva esperienza degli anni precedenti, abbiamo partecipato anche quest'anno a Matching 2012, evento organizzato a Milano (26-28 novembre) dalla Compagnia delle Opere e patrocinato dall'Associazione Cooperative Italiane (AGCI), finalizzato a favorire l'incontro con potenziali fornitori e clienti.

Gli atti del convegno "L'ETÀ ADULTA E I SERVIZI ALLA PERSONA. Dalle attività di prevenzione nell'infanzia, alle azioni di cura. Dal deficit alla riduzione dell'handicap" (Bologna, 5 e 7 maggio 2011) promosso da Società Dolce insieme all'Università di Bologna, Facoltà di Scienza della Formazione sono disponibili in formato elettronico e scaricabili direttamente dal sito di Società Dolce alla sezione pubblicazioni.

Nel corso dell'anno 2012 la Cooperativa si è impegnata in particolare per il raggiungimento di due macro obiettivi, considerati strategici e di primaria importanza per la diffusione dell'informazione interna ed esterna: la realizzazione del nuovo periodico di informazione di Società Dolce e la progettazione e implementazione del nuovo sito della cooperativa.



A gennaio 2012, infatti, è stato presentato in conferenza stampa il numero "zero" di XALTRO, il nuovo quadrimestrale di Società Dolce, completamente rinnovato sia nella veste grafica che nei contenuti rispetto al predecessore "Società Dolce News". XALTRO si è posto non solo come il giornale interno della cooperativa, ma come veicolo di comunicazione esterno volto ad affrontare temi e dibattiti di grande interesse, con il contributo di prestigiosi opinionisti. COOPERAZIONE, SCUOLA e LAVORO sono state le tematiche affrontate dai primi 3 numeri usciti nel corso del 2012, a cui si aggiunge FAMIGLIA, tematica dell'ultimo numero stampato a inizio 2013.

Si è così concluso il primo anno di XALTRO, un periodico che è stato e continua ad essere ampiamente apprezzato e gradito da più parti, sia per quanto concerne i contenuti che per la veste grafica. XALTRO ha avuto il piacere di ospitare interventi dei ministri Elsa Fornero, Francesco Profumo e Andrea Riccardi, di opinionisti quali Oscar Giannino, Maria Latella, Antonio

Sciortino, di esperti a livello nazionale come Raffaele Bonanni, Chiara Saraceno, Paolo Crepet, ma anche personaggi dello spettacolo come Rocco Papaleo, Alessandro Bergonzoni, Sergio Staino e altri ancora.

7.000 le copie stampate e distribuite a livello nazionale, con una maggiore concentrazione nelle regioni in cui operiamo (Emilia-Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Veneto), a Comuni, Province, Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Asp, Università, aziende private e a tutti i soci e dipendenti di Società Dolce, più in generale a tutti coloro che si occupano di cooperazione, imprenditoria alternativa, welfare, cultura sociale, formativa ed imprenditoriale. È stato anche realizzato il sito www.xaltro.it nel quale oltre a poter sfogliare i vari numeri, sono presenti approfondimenti (interviste integrali, in lingua originale, ecc.).

38.000 gli euro raccolti: 12 gli sponsor che hanno creduto nel progetto, finanziandolo attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari e che hanno contribuito a rendere realizzabile questo progetto.



Da dicembre 2012 è on-line il nuovo sito di Società Dolce, chiaro nei contenuti, facile nella consultazione, lineare nella scelta grafica, arricchito di immagini e di video.

Il nuovo sito, frutto di una progettazione che ha coinvolto la direzione della cooperativa, è stato pensato per raccontare con sintesi, ma efficacia la filosofia di Società Dolce, fornire un quadro sulla struttura, presentare in maniera immediata agli utenti tutti gli ambiti nei quali la cooperativa opera, offrire descrizioni dettagliate sui servizi, consentire un accesso veloce alle informazioni, ma anche alle richieste. La home page, caratterizzata dai toni pastello e da immagini a scorrimento, è stata strutturata in diverse sezioni per agevolare un veloce reperimento dell'argomento di interesse. I contenuti sono stati selezionati per fornire una panoramica complessiva di Società Dolce, ma allo stesso tempo bilanciati per rispondere alle esigenze di differenti tipologie di utenti.

Utilità e semplicità di navigazione prima di tutto, ma anche news, progetti speciali, possibilità di scaricare tutte le pubblicazioni sull'attività di ricerca, una rassegna stampa giornaliera sui temi del welfare, photogallery e molto altro ancora.

Il nuovo sito consentirà, nel 2013, una diffusione ampia e capillare delle varie informazioni, notizie, blogs di Società Dolce, grazie anche al collegamento con i social network (in primis facebook).

Nel 2013 saranno attivate anche le sezioni minori, disabilità e disagio, nonché sarà pronta anche l'area dedicata ai soci e ai lavoratori, al cui interno saranno presenti strumenti utili ai soci e ai lavoratori (welcome book, modulistica, comunicazioni, ecc.), ma anche una sezione dedicata alle convenzioni.

Nel corso del 2012 sono state varie le campagne di promozione attivate, nonché numerosi gli eventi promossi e le iniziative alle quali Società Dolce ha partecipato (inaugurazioni, convegni, fiere, ecc.), sempre in un'ottica di promozione della cooperativa a livello istituzione e/o dei servizi offerti.

Con l'aumento di richieste di servizi domiciliari privati e di posti residenziali privati nel settore anziani è sorta l'esigenza di creare campagne promozionali al hoc. Sono così state ideate due nuove campagne, una dedicata ai servizi domiciliari, l'altra ai servizi residenziali, che hanno già ottenuto apprezzamenti e positivi riscontri.

Volantinaggio, carta stampata, pubblicità mobile (autobus) e pubblicità sul web: questi i canali principalmente utilizzati nel corso del 2012 per promuovere i servizi domiciliari per anziani di Bologna e provincia e i servizi residenziali afferenti la nuova Residenza San Paolo ad Azzano San Paolo (BG), inaugurata a giugno scorso.

OGNI GIORNO, AIUTIAMO LE PERSONE CHE AMI

Se una persona che ami, anziana, giovane o disabile necessita di assistenza, SOCIETÀ DOLCE è con lei, a casa o in ospedale, su tutto il territorio della provincia di Bologna, ogni giorno della settimana. Perché con noi, nessuno rimane solo.

NOI SAPPIAMO COME PRENDERCI CURA DI LEI (PASSAPAROLA)

PER LEI E PER TUTTI GLI ANZIANI, ANCHE CON DISABILITÀ, ABBIAMO A DISPOSIZIONE POSTI RESIDENZIALI E TUTTA LA NOSTRA ATTENZIONE.

L'obiettivo è quello di estendere dette campagne a tutti i servizi domiciliari e residenziali di Società Dolce operanti nei vari territori.

È stata data continuità alle campagne promozionali del settore infanzia "Per il tuo bambino il nido scegliilo dolce" e "Giochi in città" (Pasqua, Estate e Natale), iniziate negli anni precedenti, e si è data ampia diffusione delle iniziative tramite: volantinaggio mirato, carta stampata e web, pubblicità mobile (autobus e vetrofanie su furgoni Società Dolce), pubblicità su facebook, pubblicità via radio, promozione durante eventi specifici inerenti l'infanzia.

Realizzato il calendario di Società Dolce 2013: un calendario dedicato all'intergenerazionalità, che ha come protagonisti, anche quest'anno, i soci.

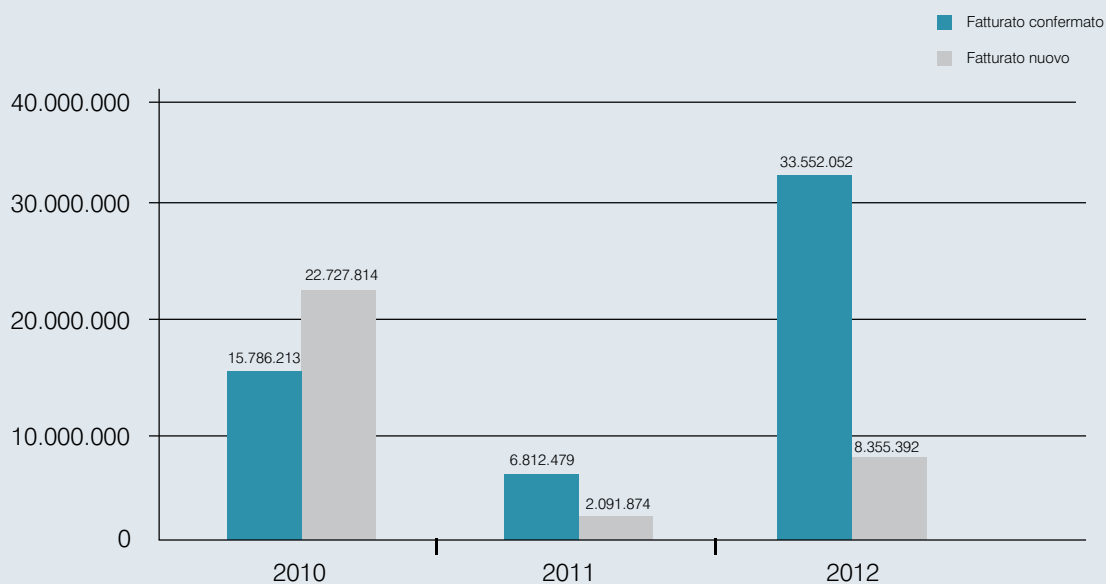
L'attività di "fund raising", nel 2012, si è protratta per l'intero anno, grazie all'inserimento su tutti gli strumenti di comunicazione a nostra disposizione, anche i più comuni quali posta elettronica, calendari, sito internet, ecc.. Società Dolce si è proposta per la raccolta del 5x1000 ex D.Lgs. 460/1997 richiamando il suo costante impegno nei diversi ambiti che solo in parte hanno contraddistinto le campagne e le "giuste cause" sottoposte negli anni precedenti. Vista infatti la dimensione e la articolazione della cooperativa, abbiamo deciso di promuoverci istituzionalmente e di rendicontare sulla attività complessivamente svolta attraverso il nostro Bilancio Sociale.

Nel corso dell'anno 2012 Cooperativa Dolce ha partecipato a un totale di 71 gare, di cui 28 per conferma di contratti già in essere e 43 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 37, per una percentuale di successo pari al 52%. In particolare, sono state confermati 26 appalti sui 28 scaduti e andati a gara nel corso dell'anno, e sono stati inoltre acquisiti 11 nuovi servizi. I risultati evidenziati trovano giustificazione nell'eccellente lavoro svolto dai Responsabili di Area e dai loro collaboratori in stretto raccordo con lo staff di Direzione nel proporre la Cooperativa e i suoi Servizi agli Enti Committenti.

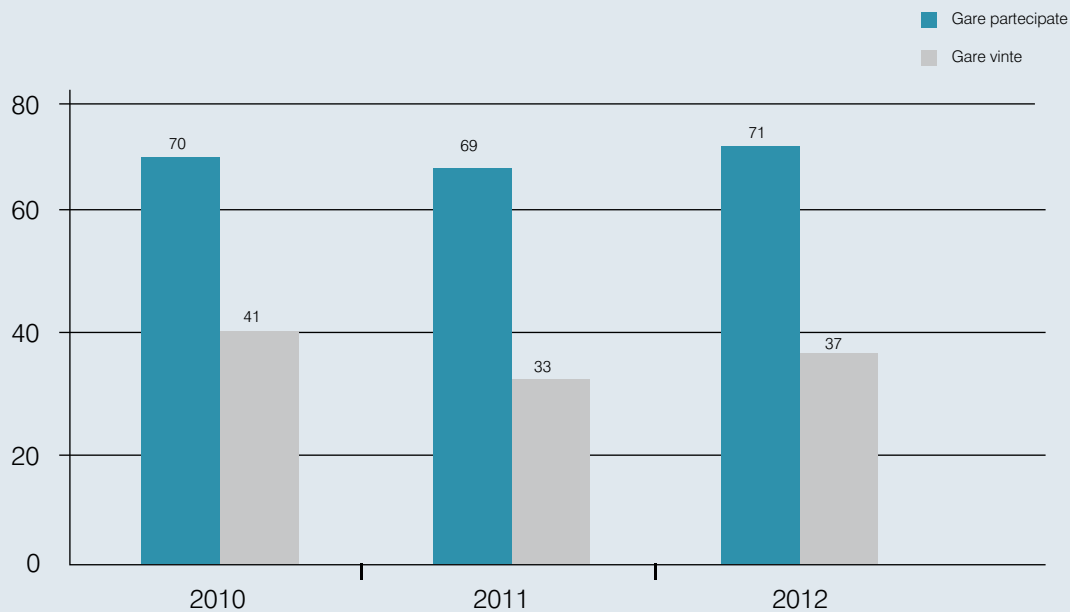
Gare Anno 2012

Responsabile area	Area	Gare parte Tot.	Gare vinte Tot.	Conferme Partecipate	Conferme vinte	Nuove Partecipate	Nuove Vinte	Fatturato confer. off eco	Nuovo fatturato
Carla Ferrero	Integrazione minori/adulti	35*	20	16	15	19	5	€ 5.468.120,91	€ 308.077,20
Carterina Segata	Infanzia	16	7	7	6	9	1	€ 2.154.498,38	€ 5.764,93
Moirà D'Agostino	Nord Est	1	0	0	0	1	0	€ 0,00	€ 0,00
Paolo Vaccaro***	Nord Ovest	15	3	3	3	12	3**	€ 24.445.711,02	€ 7.543.395,28
Sara Saltarelli	Assistenza alla Persona	1	1	0	0	1	1	€ 0,00	€ 331.793,92
Stella Coppola	Centro	3	3	2	2	1	1	€ 1.483.721,56	€ 166.362,00
Totali		71	37	28	26	43	11	€ 33.552.051,87	€ 8.355.393,33

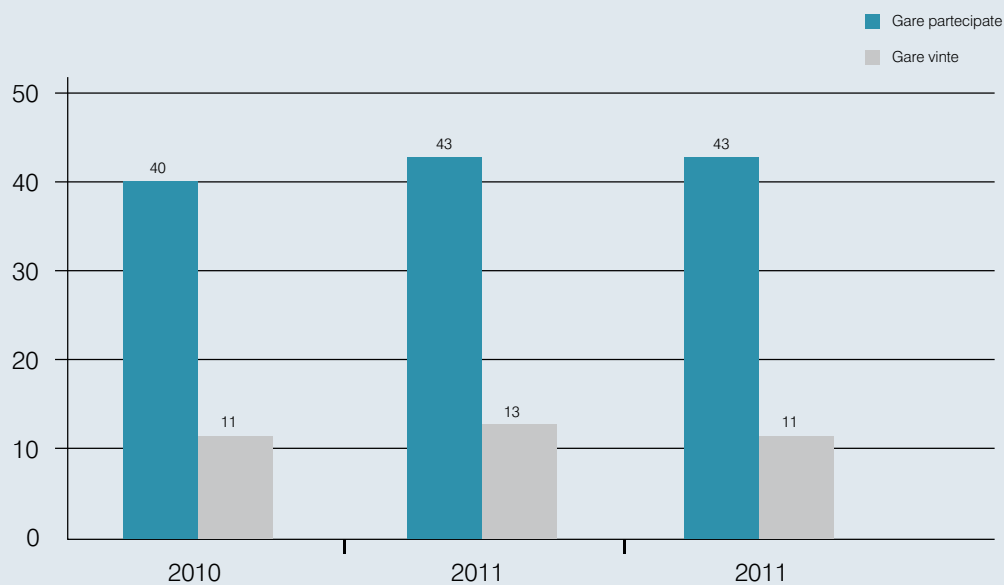
Acquisizione portafoglio clienti



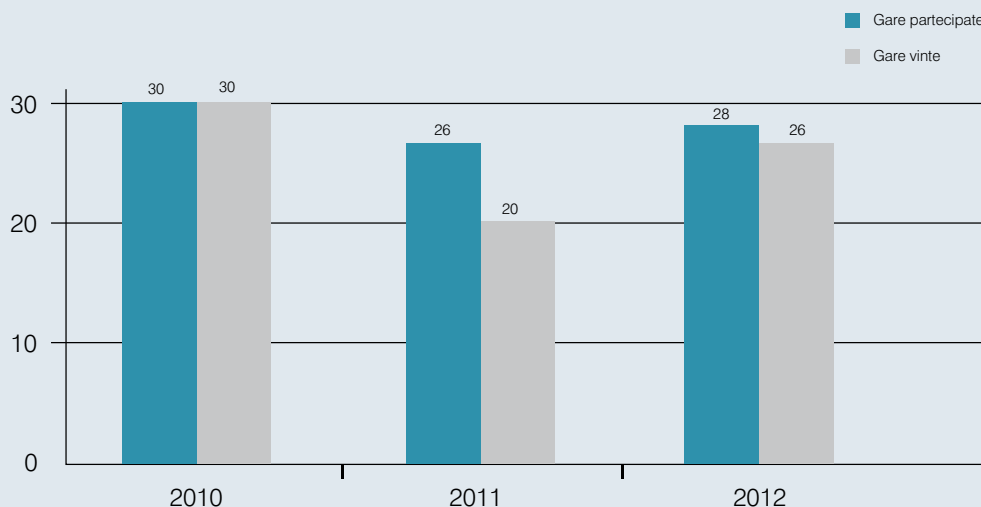
Attività di gara



Attività di gara - Gare nuove servizi



Attività di gara - Gare di conferma servizi



Tra le principali conferme si segnala in primis la prosecuzione nella gestione della RSA "Lorenzo e Gianna Zirotti" nel Comune di Sale Marasino (BS), che Società Dolce gestisce dall'anno 2002 e che, con l'aggiudicazione dell'ultima gara d'appalto, proseguirà fino all'anno 2022. Contestualmente alla vittoria dell'appalto, la Cooperativa si è inoltre impegnata ad effettuare lavori di ampliamento della struttura, che consentiranno di ospitare 10 ulteriori ospiti portando il totale dei posti letto disponibili dagli attuali 70 a 80. Inoltre, sempre nella Regione Lombardia, è stata confermata la gestione del SAD nel Comune di Brescia in collaborazione con la locale Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" di Pontevico.

Nell'area di Bologna e Provincia, sono stati confermati i servizi di integrazione degli alunni disabili e i servizi integrativi e di centro estivo nel Comune di San Pietro in Casale, che Società Dolce gestisce ininterrottamente dall'anno 1998, nonché i servizi di pre-post scuola, assistenza handicap e trasporto nel Comune di San Lazzaro di Savena; altre importanti conferme sono la gestione dei nidi d'infanzia e centro bambini e genitori nel Comune di Casalecchio di Reno in associazione temporanea di imprese con la Cooperativa Sociale "CADIAL" di Bologna, la gestione della Ludoteca "Vicolo Balocchi" del Quartiere Navile e la gestione dell'asilo nido "Pippo Castano" del Comune di Malalbergo.

Nella Provincia di Modena la Cooperativa si è aggiudicata la gestione triennale della Comunità Alloggio per anziani di Guiglia.

Per quanto riguarda la Romagna, proseguirà infine per un ulteriore quadriennio la gestione dell'asilo nido nel Comune di Gambettola (FC) e segnaliamo la nuova acquisizione della gestione di ulteriore Nido d'Infanzia per il Comune di Cesenatico.

A queste importanti conferme si affiancano, quindi, le nuove acquisizioni, che vanno a conso-

lidare la presenza di Cooperativa Dolce in diversi territori e in particolare nella Regione Lombardia. Tra le più importanti si segnalano l'aggiudicazione della gestione del servizio sociale per anziani e disabili nei Comuni del Consorzio Val Cavallina in Provincia di Bergamo, e del servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Universiis" di Udine, per l'ambito territoriale di Dalmine (BG) e che sarà effettuato presso diversi Comuni della zona bergamasca. Sempre in Lombardia, Società Dolce si è accreditata per i servizi di Assistenza Ad Personam per il Consorzio Casalasco e la Comunità Sociale Cremasca, enti sovracomunali aventi sede nella Provincia di Cremona, e, ai sensi della DGR della Regione Lombardia n. 3540/2012, per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Lodi, Cremona e Mantova.

La Cooperativa svolge inoltre attività di gara anche per i Consorzi di cui fa parte insieme ad altre importanti Cooperative del territorio bolognese (Cadiai, Ada e Ancora per il Consorzio Aldebaran, e Coopas, La Rupe, Altercoop e Il Martin Pescatore per il Consorzio Indaco). Quest'anno a Società Dolce sono stati assegnati, dal Consorzio Aldebaran, i servizi di Sportello Sociale nel Comune di Casalecchio di Reno, e, dal Consorzio Indaco, la gestione del servizio PRIS per il Comune di Bologna.

Segnaliamo che Società Dolce non svolgerà più il servizio di trasporto assistito per l'ASP Poveri Vergognosi e ha concluso la gestione di "Villa Tonelli" per l'ASP Irides, entrambe di Bologna. In tutti e due i casi le tariffe e/o i canoni proposti non permettevano il giusto e regolare trattamento retributivo delle lavoratrici e lavoratori in essi impiegati.

A dicembre 2012 la Cooperativa ha inoltre temporaneamente sospeso l'attività del Poliambulatorio "Spazio Salute" di Bologna, in attesa di un suo possibile conferimento in altra società. La crescita della Cooperativa prevista nei prossimi anni dipenderà molto dai servizi in cantiere tramite le società veicolo o progettit privati che nel 2013/2014 possiamo considerare in start-up e che andranno a regime nel 2015.

Questi garantiranno una minima crescita fino a quell'anno.

Inoltre, in tutte le realtà territoriali caratterizzate da rapporti di accreditamento con il terzo settore, proseguono con successo e soddisfazione dei committenti e dei fruitori i servizi socio-sanitari gestiti dalla Cooperativa.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità ed alla possibilità di recupero.

Informativa sul personale

Pur nel contesto di duratura e generale recessione economica che da diversi anni, ed in particolare dal secondo semestre 2010, nel nostro paese, riverbera negativamente sulla finanza locale, deprimendo le politiche e i livelli di welfare locale, nonché la capacità di spesa delle famiglie italiane, Società Dolce, per tutto l'anno 2012, ha profuso i suoi sforzi per garantire e consolidare i livelli occupazionali acquisiti negli ultimi anni. E' stato inoltre considerato dalla nostra Cooperativa di vitale importanza il mantenimento, laddove possibile, degli orari di lavoro, derivanti dai contratti individuali siglati con le lavoratrici e i lavoratori, affinché non subissero una erosione delle proprie retribuzioni e conseguentemente del proprio potere di acquisto. Laddove questo risultato non è stato raggiunto attraverso l'intervento diretto o indiretto sulla organizzazione del lavoro, la direzione si è attivata affinché le lavoratrici e i lavoratori fossero assistiti da ammortizzatori sociali adeguati in sostituzione temporanea della parte carente di orario. In controtendenza con la situazione di crisi generale, Società Dolce ha trovato comunque gli spazi per poter trasformare, nel corso del 2012, 169 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, 52 in più dello scorso anno. Tale scelta, sempre concordata con le Organizzazioni Sindacali, è scaturita dalla volontà, dalle parti condivisa, di dare alle lavoratrici ed ai lavoratori un messaggio fortemente positivo di continuità e stabilità della loro occupazione. E' risaputo, infatti, che, in questi anni di crisi, la Cooperazione ha complessivamente tenuto e difeso il lavoro in misura più efficace rispetto alle altre forme di impresa, facendo leva sulle proprie e peculiari caratteristiche e valorizzando la propria finalità mutualistica. Secondo i dati Istat il tasso di disoccupazione a dicembre 2012 si attesta all'11,2 %, in aumento di 1,8 punti rispetto al dicembre dello scorso anno: la disoccupazione giovanile si attesta al 36,6% contro il 31% dello scorso anno, la disoccupazione femminile si attesta sul 12,8%, con un incremento sull'anno del +2%. In questo contesto Società Dolce non solo ha mantenuto i livelli occupazionali dell'anno passato ma ha registrato un lieve aumento delle risorse impiegate pari a 83 unità, quale differenza tra i lavoratori occupati al 31/12/2012 rispetto alla rilevazione 31/12/2011. I giovani di età compresa tra i 19 e 34 anni rappresentano il 33,08% dei suoi occupati, le lavoratrici l'85%.

Il tragico evento sismico, che ha colpito l'Emilia nel mese di maggio, si è aggiunto al deficitario e complesso scenario che abbiamo appena descritto, portando con sé la chiusura anticipata, in particolare, delle scuole dell'obbligo, dell'infanzia e dei nidi ubicati nei territori del cratere. Società Dolce ha dovuto quindi far ricorso alla cassa integrazione in deroga, per complessive 14.456 ore, che ha coinvolto 662 tra lavoratrici e lavoratori. Questo specifico intervento si è aggiunto straordinariamente alle ulteriori misure già assunte, durante l'anno, in diversi contesti lavorativi: a Bologna, a causa della riduzione dei servizi rivolti al disagio adulto e per l'assenza di sufficienti gestioni di centri estivi, a Trieste, a causa la minor presenza di utenti verificateasi

in due residenze per anziani, e a Cesena per riduzione dei servizi di Assistenza Domiciliare anziani. (20.938 ore)

L'autunno del 2012, quindi, anche a causa delle innumerevoli criticità affrontate dalla Cooperativa, è stato particolarmente caldo sul piano delle relazioni sindacali, sia nel confronto territoriale che aziendale. La richiesta della Cooperativa di applicazione di percorsi di gradualità relativi agli aumenti contrattuali, così come previsto all'articolo 77 comma 2 del CCNL è stata fortemente contrastata ed ha costretto Società Dolce, anche a discapito del proprio risultato economico a rispettare rigidamente tutte le decorrenze previste dal rinnovo per il triennio 2010/2012. In data 16 dicembre 2011 le Associazioni Cooperative e le Organizzazioni Sindacali hanno infatti raggiunto l'intesa sull' ipotesi di rinnovo per il triennio 2010/2012 del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali. I minimi conglobati della retribuzione sono stati incrementati alle seguenti scadenze e proporzionalmente ai diversi inquadramenti, avendo a riferimento i seguenti valori: €30 mensili dal 01 gennaio 2012 al livello C1 ed €20 mensili dal 01 ottobre 2012 al livello C1.

L'incremento retributivo complessivo stimato, a regime, nel 2013 sarà del +5.4%, corrispondente al valore IPCA del periodo.

Oltre al valore retributivo diretto, con il riconoscimento di una ulteriore tranche di aumento con decorrenza 01 marzo 2013, dal 01 maggio 2013 le Parti si sono ulteriormente impegnate ad introdurre l'istituto dell'Assistenza Sanitaria Integrativa per tutte le lavoratrici e i lavoratori, che si affiancherà all'altro istituto, che già ben conosciamo, della Previdenza Integrativa con un costo indistinto di ulteriori €5 mensili per ogni occupato a tempo indeterminato. La difficoltà evidenziata da Società Dolce nel mantenere un equilibrato rapporto tra l'adeguamento contrattuale e la revisione delle proprie tariffe è stata più in generale riscontrata in 16 Regioni su 21, dove sono state attivate richieste di confronto per posticipare la seconda, e la terza tranche di aumento contrattuale.

La situazione è oggi estremamente diversificata da regione a regione ed ha portato alla conclusioni tra loro disomogenee. Ad esempio in alcune regioni quali Piemonte, Toscana e Veneto si sono conclusi accordi di gradualità, già nel 2012, per il riconoscimento della 2° tranche e perdura il confronto con le organizzazioni sindacali. In Lazio si è appena sottoscritto, nel 2013, un accordo di gradualità sia per la 2°, sia per la 3° tranche e in Lombardia per la 3°. In Friuli Venezia Giulia si registra la indisponibilità delle organizzazioni sindacali ad aprire qualsiasi tipo di confronto, in assenza di una intesa sulle trattative territoriali di secondo livello. In Emilia Romagna le organizzazioni sindacali disconoscono le criticità che hanno colpito le Cooperative e si sottraggono a qualunque valutazione di merito.

L'assenza anche da parte datoriale di un efficace coordinamento nazionale purtroppo ha

provocato una situazione che è risultata inoltre diversificata tra regioni che hanno condizioni economiche e sociali simili mettendo in discussione l'omogeneità e l'unitarietà dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.

La Cooperativa, pur nella difficoltà del momento, ha liquidato l'Elemento Retributivo Territoriale (ERT), viste le risultanze del Bilancio di Esercizio 2011 nel rispetto dei diversi accordi integrativi territoriali.

L'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 20 dicembre 2012 ha approvato il nuovo Regolamento Interno. Il testo approvato, frutto di un lavoro partecipato da un ampio numero di Soci, accoglie e recepisce tutte le novità introdotte dall'attuale ordinamento in materia di lavoro e proposte dal recente rinnovo del CCNL di riferimento.

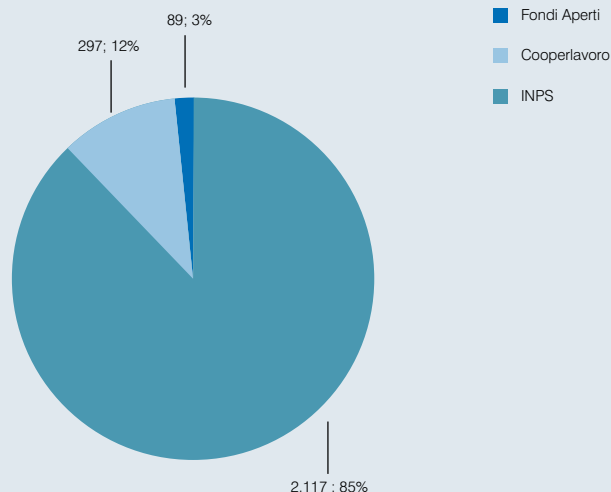
I Soci hanno confermato alcune significative condizioni di miglior favore a loro riservate quali l'integrazione al 100% della retribuzione ordinaria nei periodi di astensione obbligatoria per maternità e l'indennità per lavoro notturno a cui si aggiungono: il riconoscimento dell'indennità di malattia anche oltre il 180° giorno nell'anno solare, la possibilità di richiedere l'anticipo del 30% del TFR senza particolari motivazioni decorsi 5 anni di anzianità in Cooperativa. E' stata ridefinita la percentuale di maggiorazione per lavoro supplementare al 27,5% della retribuzione oraria e l'importo relativo alla diaria per attività di soggiorno e uscite ad € 64 giornalieri e ad € 32,00 giornalieri.

La riforma previdenziale per la parte relativa all'utilizzo del maturando Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a sostegno della previdenza complementare è stabile. Anche quest'anno le lavoratrici e i lavoratori di Società Dolce hanno trasferito la propria liquidazione al nostro Fondo Contrattuale, CooperLavoro, o ai Fondi Aperti da loro prescelti o, optando per mantenere il Trattamento di Fine Rapporto presso di noi, nell'apposito Fondo INPS.

Chi ha aderito al Fondo CooperLavoro ha beneficiato, come prevede il nostro CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1% della sua retribuzione. Nel 2012 i rendimenti del nostro Fondo hanno evidenziato un risultato molto soddisfacente che per i tre comparti è stato il seguente: Sicurezza +8,83%, Bilanciato +9,60%, Dinamico 15,41%. Il numero di aderenti si è di fatto consolidato stabilizzandosi su 297 iscritti al 31.12.2012 uno in più dello scorso anno.

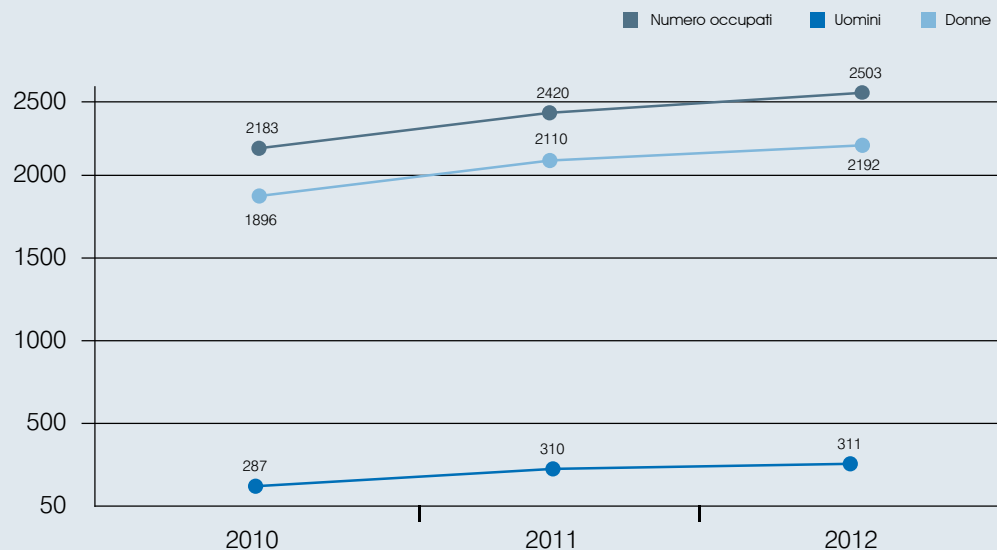
Occorre considerare che la stabilizzazione del numero degli iscritti è di per sé un fatto estremamente positivo in considerazione dell'attuale situazione generale del mercato del lavoro che ha visto, negli ultimi anni, una continua diminuzione dell'occupazione e un massiccio ricorso alla Cassa Integrazione con ripercussioni importanti sia sul numero delle iscrizioni che sull'ammontare dei contributi versati.

Destinazione del trattamento di fine rapporto

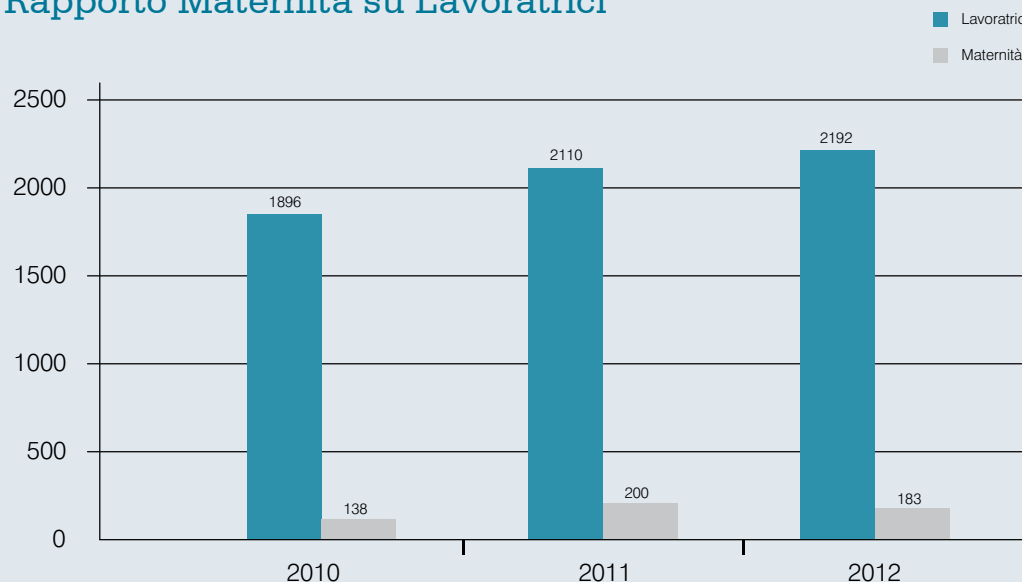


A prova dell'impegno già profuso dalla Cooperativa, vi segnaliamo che le risorse economiche disponibili, nel 2012 ed in questo scorcio del 2013, sono state ancor più indirizzate a favore di una maggiore inclusione sociale delle donne; infatti, la loro netta prevalenza di impiego in Società Dolce, ha assicurato una sostanziale parità di opportunità professionali soprattutto nei periodi più delicati di obbligatoria astensione dal lavoro.

Occupati al 31/12 Uomini e Donne

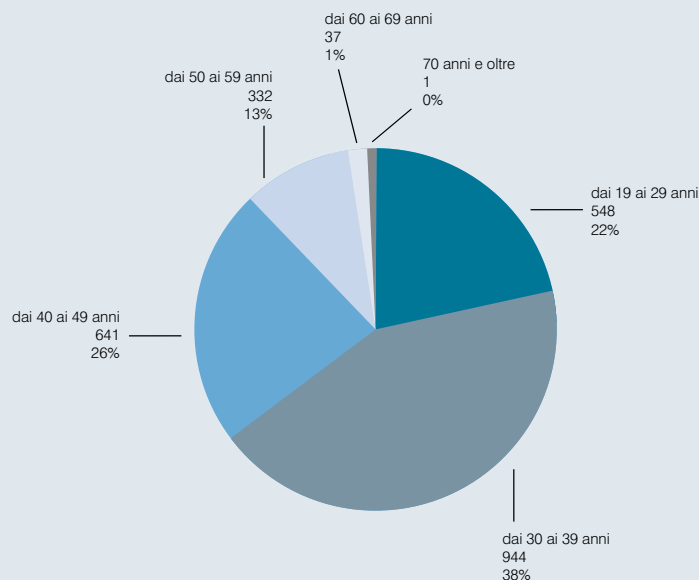


Rapporto Maternità su Lavoratrici



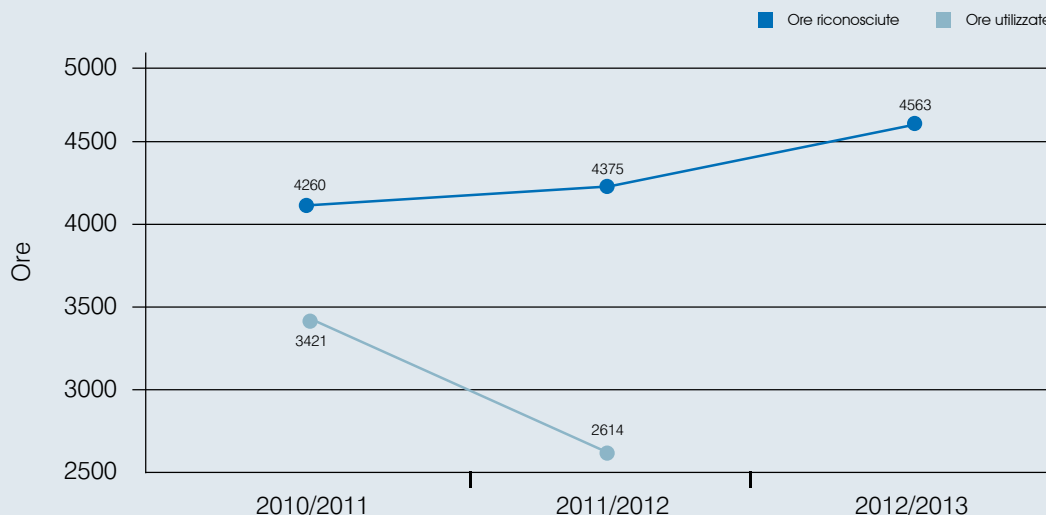
E' stata dedicata non minore attenzione alle nuove generazioni che, nella nostra Cooperativa, vedono spesso la prima e reale opportunità di inserimento lavorativo e che debbono essere accompagnate da un efficace aggiornamento professionale che completi la loro istruzione primaria.

% Fascia d'età



Nell'anno formativo 2011/2012 sono state concesse 4376 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 2.614. Le ore residue, anche quest'anno, come previsto dal nuovo Regolamento Interno, non si sono aggiunte al monte ore di Diritto allo Studio utile per l'anno formativo 2012/2013, che complessivamente quindi ammonta a 4563 ore. Come evidenzia il grafico sotto riportato già da diversi anni le ore accordate alle lavoratrici e ai lavoratori soci della Cooperativa non sono sempre state utilizzate pienamente.

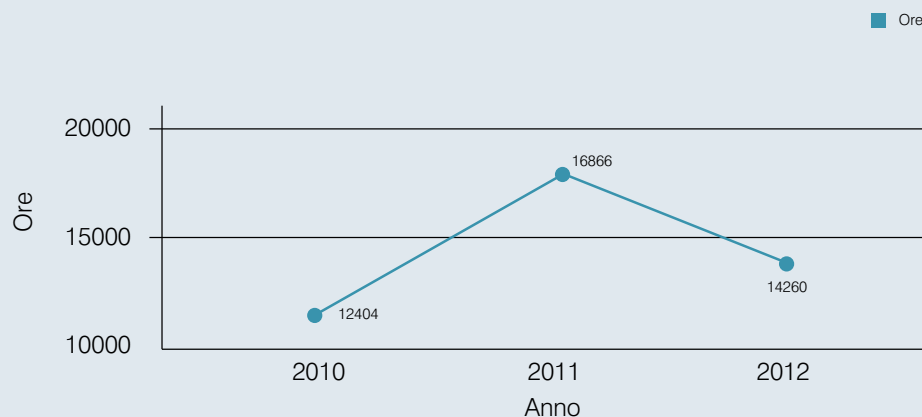
Ore Diritto allo Studio



Nell'anno 2012 sono state effettuate 27.474 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui retribuite 14.260 con mancato reddito e 9.252 con gettone di formazione. Un particolare riferimento sul percorso formativo "Da Cooperativa Sociale a Impresa Sociale" Percorso di accompagnamento al cambiamento rivolto ai quadri di Cooperativa Sociale Società Dolce: le ore di attività formativa svolta sono state 2277 e sono stati coinvolti 40 lavoratori con qualifica di quadro. Gli obiettivi, che si possono definire raggiunti anche con particolare soddisfazione dei partecipanti miravano al coinvolgimento del gruppo di vertice nella definizione di azioni di cambiamento e nello sviluppo di competenze manageriali e trasversali più coerenti con le aspettative della organizzazione aziendale. Abbiamo provveduto a riqualificare, attraverso l'attivazione di corsi finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed autofinanziati per l'Area Nord Ovest, 20 lavoratori che hanno raggiunto nel corso del 2012 la qualifica di OSS.

I riconoscimenti legati alla Formazione risultano comunque essere stati superiori rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento e conformi a quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento Interno.

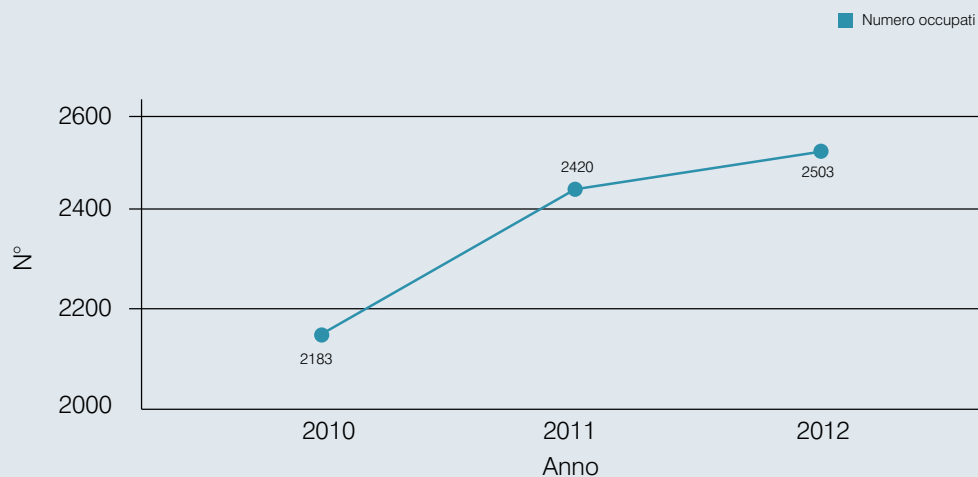
Ore di Formazione Retribuite



Società Dolce ha rappresentato, anche quest'anno, un utile ed efficace ambiente formativo per numerosi "tirocinanti" inviati dalle Università (61), da Istituti Tecnici e/o Professionali (178) e da diversi Enti Formativi Accreditati (107), operanti nelle provincie di Forlì/Cesena, Brescia, Mantova, Cremona Trieste e Bologna inserimenti riabilitativi/borse lavoro 36. Nel 2012 abbiamo presentato 4 progetti di Servizio Civile, 3 in Emilia Romagna e 1 in Lombardia per un totale di 8 volontari. Società Dolce è in attesa di conoscere l'esito da parte delle Regioni.

La Cooperativa ha aumentato il numero degli occupati raggiungendo le 2.420 unità al 31.12.2011. L'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio è stato il seguente, assumendo sia i contratti a tempo indeterminato che a tempo determinato al 31/12, a tempo pieno e a tempo parziale:

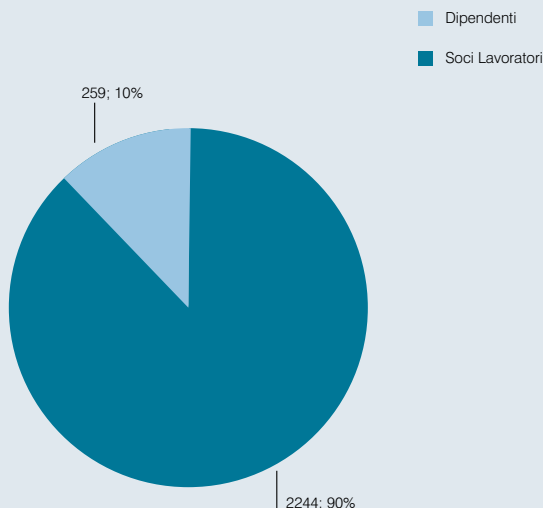
Occupati al 31/12



Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha assunto la determinazione, da quest'anno, di non richiedere più l'associamento alla Cooperativa per coloro a cui si offriva un rapporto di lavoro a tempo determinato qualunque fosse la sua durata. Il numero dei dipendenti si è attestato, comunque, sulle 259 unità al 31.12.2012, valore in flessione rispetto al 2011, avendo la Cooperativa stabilizzato un numero rilevante di occupati a tempo determinato nel corso dell'Esercizio che sono diventati Soci. L'obiettivo, nel 2013, è di estendere questa scelta a tutte le lavoratrici e i lavoratori che verranno assorbiti ed entreranno a far parte della nostra Cooperativa in forza di passaggi di appalto, di acquisizioni o affitti d'azienda. E' sempre possibile da parte della lavoratrice e/o del lavoratore richiedere di essere Socio (principio della "porta aperta") ma, stante il precario contributo lavorativo richiesto, Società Dolce si attiverà per sensibilizzarli solamente se sarà nelle condizioni di offrire un rapporto stabile.

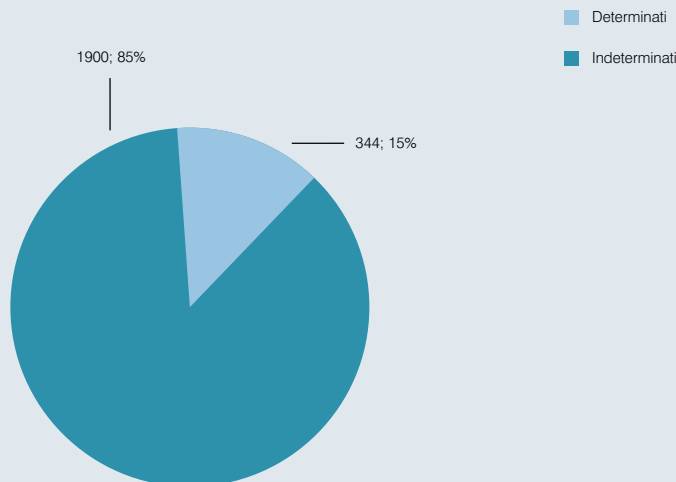
Il Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto dell'art.2528 del Codice Civile, ha esaminato tutte le domande di ammissione a socio regolarmente pervenute nell'esercizio, avendone verificato il rispetto dei requisiti stabiliti dallo Statuto ed ha rispettato nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici la parità di trattamento dei Soci prevista dall'art.2516 dello stesso Codice, con puntuale aderenza al Regolamento Interno approvato dall'Assemblea. Nessuna domanda di ammissione a Socio è stata respinta.

Rapporto Soci / Dipendenti



I soci a tempo indeterminato diventano l'85% del totale dei soci. L'aumento dei soci a tempo indeterminato è dovuto sia alle nuove assunzioni sia agli accordi siglati con le Organizzazioni Sindacali

Rapporto Soci - Determinati / Indeterminati



Nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse dalla Società Dolce per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori segnaliamo che, nel 2012, si è operato efficacemente per contenere i rischi che determinano, in alcuni particolari Servizi, le parziali inidoneità rilevate nell'incontro annuale. Altresì a diverse/i lavoratrici e lavoratori, alle/ai quali dette inidoneità erano già state riscontrate, sono state prospettate occupazioni alternative che, dopo un momentaneo piccolo disagio iniziale, gli hanno permesso di mantenere una qualificata occupazione come Soci della nostra Cooperativa. Gli Uffici preposti hanno garantito la puntuale, piena ed integrale applicazione al nuovo dettato normativo (D.Lgs. 81/2008) concentrando il proprio sforzo, in particolare, sulla sorveglianza sanitaria, sulla formazione e sulla informazione. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2013 la Cooperativa ha inoltre approvato il proprio modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2000 e nominato i membri dell'Organo di Vigilanza, sempre in ossequio alla stessa normativa. Detta determinazione e le obbligazioni che né conseguiranno rafforzeranno, con ancor più efficacia, il nostro presidio a tutela della salute delle nostre lavoratrici e lavoratori.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Si è concluso il percorso di revisione del modello organizzativo della Cooperativa in collaborazione e con il sostegno di SCS Azioninnova Consulting di Bologna. La consulenza è stata accompagnata da un importante sforzo formativo rivolto ai "quadri" della Cooperativa dal titolo "Dalla Cooperativa Sociale all'Impresa Sociale". Società Dolce ha profondamente ristrutturato e creato delle fondamentali funzioni di supporto alla produzione. L'istituzione dei Servizi Operativi, del Ufficio Legale ed in prospettiva, delle Divisioni, ecc., non sono che un esempio di questo cambiamento. Una impresa complessa e così articolata nel centro-nord d'Italia come

è oggi la nostra Cooperativa richiede risposte organizzative più adeguate ed un approccio culturale diverso da parte di tutto il management.

Nel 2012 abbiamo avviato il percorso per raggiungere la certificazione UNI EN ISO 10881 per l'assistenza residenziale agli anziani. Detto riconoscimento, se ottenuto, si affiancherà alle certificazioni UNI 11010 per i servizi residenziali e diurni per persone con disabilità e UNI 11034 per i servizi rivolti all'infanzia, oltre alla nostra certificazione aziendale UNI EN ISO 9001, che, nel 2012, è stata rinnovata.

Nel 2012 per il secondo anno abbiamo prodotto, editato e divulgato il nostro Bilancio Sociale. Il nostro Bilancio Sociale è articolato in tre principali sezioni: identità della Cooperativa, produzione e distribuzione del valore aggiunto e relazione sociale. A queste parti si aggiunge una sezione integrativa che accoglie interviste ai fruitori e familiari dei fruitori, utili e concrete testimonianze della responsabilità sociale che caratterizza l'azione della nostra impresa. La sua contestuale elaborazione con la produzione del Bilancio d'Esercizio rende collegato, sinergico e più credibile il lavoro: il documento, seppur autonomo, presenta le stesse affidabili logiche con le quali sono rendicontati i valori economici e finanziari finali di Società dolce.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2013, dopo un ampio lavoro svolto dai Responsabili dell'Ufficio Legale e della Qualità/Responsabilità Sociale, è stato approvato in via definitiva il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 della Cooperativa ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Nel 2013 sarà sottoposto all'approvazione dei Soci il Codice Etico e verrà nominato il Comitato Etico, azioni che si affiancheranno e sosterranno il lavoro già svolto nel 2012.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Dopo aver dato un primo e decisivo contributo nel 2004 alla costituzione di "Karabak", primo Consorzio a Bologna per la promozione di progetti di progettazione, costruzione e gestione di servizi per la prima infanzia in concessione con gli Enti Locali, Società Dolce, in stretta collaborazione con Cadiai, Camst, Unifica ex Cipea e Manutencoop, nel 2006 ha costituito "Karabakdue" e "Karabaktre", nel 2007 "Karabakquattro", "Karabakcinque" e "Karabaksei", nel 2008 "Karabaksette", nel 2009 "Karabakotto" e "Karabaknove". L'accordo sottoscritto nel 2002 tra queste cinque Cooperative di Bologna, per dare impulso a questa importante iniziativa, e sempre rinnovato sino al 2009 necessita di essere rivisto. Nel 2010 Società Dolce ha proposto ai propri partners importanti modifiche, per le quali sta attendendo un riscontro, ed in particolare ha proposto la costituzione di una "holding" che, con la remunerazione della partecipazione nelle prime società "veicolo" costituite, e oggi a regime, provveda alle necessità finanziarie derivanti dai nuovi progetti che, sia il Comune di Bologna, sia altri Comuni della provincia proporranno per la riqualificazione della loro offerta di servizi 0-6 anni. Segnaliamo che Karabak e Karabakquattro, nell'Esercizio 2012, hanno distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico" e il primo, vista la condizione finanziaria e patrimoniale favorevole, ha anche deliberato nell'Assemblea dei Soci una riduzione del proprio Capitale Sociale.

Consorzio	Capitale sociale	Patrimonio netto	Investimento complessivo	Finanziamento iniziale	Finanziamento al 31/12/2012	Finanziamento restituito	Utile Perdita 2012
Karabak - Abba Karabak - Elefantino	480.000,00	718.478,00	3.036.568,46	2.850.000,00	1.550.106,00	1.299.894,00	45.946,00
Karabak Due	530.000,00	506.166,00	2.290.405,45	1.426.000,00	1.305.907,00	119.093,00	50.676,00
Karabak Tre	400.000,00	268.49,00	1.283.613,29	880.000,00	732.616,00	147.384,00	- 12.247,00
Karabak Quattro	500.000,00	499.255,00	1.821.855,97	1.260.000,00	1.119.796,00	140.204,00	20.821,00
Karabak Cinque	450.000,00	321.494,00	2.038.842,72	1.610.000,00	1.475.449,00	134.551,00	- 16.112,00
Karabak Sei	400.000,00	529.069,00	2.136.879,74	1.966.802,00	1.557.928,00	408.874,00	46.518,00
Karabak Sette	600.000,00	406.956,00	5.719.259,98	3.100.000,00	2.833.770,00	266.230,00	- 26.159,00
Karabak Otto	380.000,00	300.614,00	1.296.685,00	1.162.586,00	1.144.958,00	17.628,00	- 41.887,00
Karabak Nove	300.000,00	196.137,00	1.740.727,27	2.198.247,00	241.736,00	1.956.511,00	- 42.352,00
Totale	4.040.000,00	3.746.663,00	21.364.837,88	16.452.635,00	11.442.160,00	4.490.369,00	25.204,00

L'esperienza maturata a Bologna ha permesso alla nostra Cooperativa di esportare il modello, ormai consolidato, fuori dalle "mura" e proporlo ad altri partners. Ed ecco il susseguirsi delle costituzioni di altri Consorzi Cooperativi. Nel 2007 "Vignolazerosei", nel 2008 "Reggioemiliazerosei" e, nel 2009, "Morcianozerosei". Le società "veicolo" citate, come per Karabak, nascono tutte a valle della sottoscrizione con i Comuni di concessioni pluriennali per la progettazione, costruzione e gestione dei loro Nidi d'Infanzia, uno o più. I loro Piani Economici e Finanziari per questi interventi sono nelle loro caratteristiche di fondo ripetitivi e prevedono piccole perdite nei primi Esercizi che coincidono con i tempi dedicati alla progettazione, definitiva ed esecutiva, e alla costruzione della struttura. Già dal secondo o, al massimo, terzo anno di gestione riportano risultati netti positivi e crescenti. Segnaliamo che anche "Vignolazerosei", per la prima volta, visto l'esito positivo del proprio Bilancio d'Esercizio, ha distribuito ai Soci ristorni proporzionalmente al loro "scambio mutualistico".

Sia per "Vignolazerosei", sia per "Karabaknove" segnaliamo di aver prestato garanzie per gli affidamenti concessi a questi due Consorzi dalla Banca Popolare dell'Emilia per lo smobilizzo dei propri crediti.

"Aldebaran", Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex. Legge 381/1991, nato con lo scopo di sviluppare servizi territoriali rivolti agli anziani non autosufficienti nella provincia di Bologna, ha definitivamente consolidato la sua attività nel 2012 sperimentando per il secondo anno consecutivo i contratti di servizio per tutti i suoi servizi accreditati ai sensi e per gli effetti della DGR della Regione Emilia Romagna n.514/2009. Ha realizzato un valore della produzione di indicativi 13,5 milioni di euro con un risultato netto positivo pari ad €9.504.

"Indaco", anch'esso, Consorzio Cooperativo in forma di Cooperativa Sociale di Tipo A ex. Legge 381/1991, nato, nel 2010, con lo scopo di sviluppare servizi rivolti a persone con disagio ha consolidato la propria attività realizzando, solo nella provincia di Bologna, un valore della produzione di indicativi 3,5 milioni di euro con un risultato netto negativo pari a -€15.948,

che sarà recuperato nel prossimo Esercizio.

E' stata volturata l'autorizzazione al funzionamento di "Nuova Villa Fiore" di Sasso Marconi a favore della San Luca Scpa che si è accreditata provvisoriamente per parte dei propri posti letto nel Distretto di Casalecchio di Reno, primo essenziale passo per il riconoscimento dell'accreditamento definitivo di questa struttura, che nel 2012 ha già raggiunto livelli soddisfacenti di occupazione e gradimento.

Prosegue secondo le previsioni il progetto @Nord Care, in Friuli Venezia Giulia. Le tre società @Nord Real Estate Srl (immobiliare), @Nord Care Srl e @Nord Società Cooperativa operano a regime ed hanno conseguito risultati in linea con le aspettative. Nel 2012 Società Dolce ha ceduto ad Unifica di Bologna il 2,5% di partecipazione al Capitale Sociale di @Nord Care Srl. @Nord Care Srl ha consolidato il proprio indebitamento con gli istituti di credito sottoscrivendo un mutuo fondiario con Banca AGCI ed un mutuo chirografario con la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (Gruppo Intesa), assistito dai patronage solidale dei soci.

Da novembre 2012 Casa Anna e Rosanna Srl (ex Società Uno e società due) ha assegnato in affitto d'azienda la gestione delle proprie Residenze Polifunzionali di Trieste a @Nord Società Cooperativa. Dal 01 maggio 2013 "Casa Rosanna" ha sospeso, con il nulla osta della Regione Friuli Venezia Giulia, la propria attività in attesa di riunirsi in un nuovo contenitore con "Casa Favretto" e "Casa Anna 1 e 2".

Sempre nel 2012 Società Dolce ha ceduto per intero la propria partecipazione nella Residenza Solesino Srl alla SIIS Spa di Padova non ritenendo di proprio interesse prestare i propri servizi per una quota marginale ad una società che realizzerà la propria RSA verosimilmente nel 2015. Entro e non oltre l'Esercizio 2014 società Dolce rientrerà del proprio finanziamento soci e sarà svincolata dalle garanzie prestate alla Banca Popolare di Ravenna.

Viceversa permane il forte impegno della Cooperativa nelle due società "veicolo" che realizzeranno le RSA a Galzignano Terme e a Lozzo Atestino. In particolare la Servizi Sociali ha risolto il rapporto contrattuale con il costruttore, la Costruzioni Sacramati Spa di Badia Polesine, a cui è subentrata la Belvedere Spa di Padova, acquisendo una partecipazione pari al 2% del capitale sociale. Società Dolce Carpe Diem, Codess e Idealservice, modificando ed integrando la cessione azionaria del 3 dicembre 2010, hanno acquisito tutte le azioni del socio Costruzioni Sacramati Spa, in proporzione alle partecipazioni già detenute ed anticipato i pagamenti di quelle già cedute, manlevando lo stesso costruttore dalle garanzie prestate all'Antonveneta. A febbraio, ICCREA Banca di Impresa congiuntamente al Credito Cooperativo dei Colli Euganei ha sottoscritto il contratto di finanziamento a favore della Residenza Parco Colli Scpa per complessivi €9.000.000, che concorreranno alla realizzazione della RSA in concessione con il Comune di Galzignano Terme ed accreditata con il Servizio Sanitario della Regione Veneto. Società Dolce ha prestato le opportune garanzie e si è impegnata fornire alla società tutti i mezzi finanziari utili al completamento del progetto per la parte di sua spettanza. Loellum Srl

a gennaio 2012 si è trasformata in “Loellum Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale”. Sempre nel 2012 l’RSA di Lomello è stata riconvertita parzialmente in RSD, concluso nei tempi e positivamente l’intervento di manutenzione straordinaria nel rispetto degli impegni assunti con la Regione Lombardia. Durante l’esercizio, nella prospettiva di acquisire la gestione della RSA nel Comune di Valle Lomellina, il Consorzio ha ottenuto un ulteriore finanziamento dalla Banca Popolare di Sondrio di €350.000, assistito da garanzie di firma da parte dei soci.

Crediti verso le consociate iscritti nell’Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2012
Crediti verso imprese controllate	1.332.539
Crediti verso imprese collegate	7.600.748
Totale	8.933.287

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2012
Debiti verso imprese collegate	154.455
Totale	154.455

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell’esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

In Emilia Romagna si amplia la platea dei servizi accreditati della Cooperativa ai sensi della DGR 514/2009. Società Dolce, dopo anni di gestione, quale segno di fiducia riposta dalla

committenza pubblica nella sua professionalità, ha ottenuto l'accreditamento transitorio della Residenza per Anziani del Comune di Molinella, in associazione temporanea di impresa con la Gesser e dovrebbe aggiudicarsi l'accreditamento provvisorio, a Parma, per i centri diurni "Parma Centro" e "Cittadella".

In giugno, inoltre, la Cooperativa avvierà l'Hospice nella città di Ravenna, a Borgo Montone. Con la collaborazione dell'Opera Santa Teresa e dell'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) è stato possibile per Società Dolce accreditare questa nuova ed innovativa unità d'offerta, denominata "Villa Adalgisa", che rappresenta una prima ed importante sfida in ambito sanitario. Inizialmente la struttura accoglierà, in convenzione con la USL di Ravenna, dieci ospiti pur avendo una autorizzazione per tredici. Nel 2014, concluso lo start-up, visto il fabbisogno espresso dal territorio e la programmazione è ragionevole prevedere un maggior utilizzo.

**Omaggio della città
al Cardinal Ersilio Tonini
a sostegno dell'Hospice di Ravenna**

Concerto dei vincitori
del concorso internazionale di canto
"Renata Tebaldi"

Ravenna - Teatro Alighieri
lunedì 17 dicembre 2012 - ore 21.00

Anna Kasyan, soprano
Teresa Sedlmair, soprano
Romina Tomasoni, mezzo soprano
Davide Giusti, tenore
Filippo Bettoschi, baritono
Kwang Ho Choi, basso

pianoforte: Elisa Cerri, Davide Cavalli

presenta: Guido Barbieri
critico musicale de La Repubblica

L'intero ricavato sarà destinato
all'Hospice di Ravenna di prossima apertura
si ringrazia la  Fondazione Renata Tebaldi

Programma dei biglietti
23 euro
(platea e palchi fino al III ordine)
15 euro
(palchi IV ordine, galleria e loggione)

Donazione biglietti da lunedì 26 novembre
Scheda per la donazione: www.teatroalighieri.org
Casa di Risparmio di Ravenna (tutte le filiali)
47100 Ravenna, via Salaria 16, tel. 0544-432123
47100 Ravenna, via Salaria 16, tel. 0544-432123
47100 Ravenna, via Salaria 16, tel. 0544-432123
47100 Ravenna, via Salaria 16, tel. 0544-432123


VILLA ADALGISA
hospice

 Istituto
oncologico
romagnolo

 OPERA DI
SANTA TERESA
DEL BAMBINO GESÙ

 OSPEDALE SANT'ANTONIO REGIONALE
SANTA TERESA
SANTA TERESA

 Società
dolce

Nel 2013 il nido d'Infanzia "Paciugo" sarà convenzionato dal Comune di Bologna come Scuola d'Infanzia per un rilevante numero di posti. Società Dolce inaugura, quindi, avendo accolto questa sfida, la sua prima unità d'offerta compiuta di scuola paritaria e lo fa dopo essersi per anni sperimentata sulla prima infanzia.

Società Dolce non ha partecipato all'aumento di capitale sociale della Servizi Sociali Spa che si è reso necessario per sostenere la realizzazione della RSA di Lozzo Atestino. La Cooperativa, in accordo con gli altri gestori, concentrerà i propri sforzi finanziari sulla Residenza Parco Colli Scpa, che anch'essa ha recentemente deliberato un ulteriore apporto di mezzi propri da parte dei soci per 2,5 milioni di euro nella forma del contributo consortile.

Il 11 marzo 2012 la Cooperativa ha sottoscritto con la CGIL/FP un contratto di solidarietà ex Legge 236/1993 che coinvolge indicativamente 174 lavoratrici e lavoratori, tra quadri e impiegati, inclusi i contratti a tempo determinato. Questo accordo, che contribuirà nel 2013 e nel 2014 ad un forte contenimento dei costi generali della Cooperativa, solleva Società Dolce dalla responsabilità di licenziare dodici unità equivalenti al tempo pieno grazie a una riduzione oraria media del 6,6%, compensata al 50% da un contributo INPS, delle retribuzioni riconosciute a queste categorie di dipendenti. La durata del contratto sarà dal 18 marzo 2013 al 17 marzo 2014. La soluzione individuata dalle parti risponde, in positivo, alle più generali politiche attuate dalla Cooperativa durante tutto l'Esercizio per tutelare l'occupazione e i livelli retributivi di tutte le sue lavoratrici e lavoratori. Il riconoscimento dal 01 aprile 2013 della 3° tranche del rinnovo del CCNL di riferimento attenuerà ulteriormente l'effetto di questo provvedimento.

La direzione della Cooperativa, nel pieno rispetto del dettato del rinnovo del CCNL di riferimento, si sta orientando per le lavoratrici e i lavoratori assunti a tempo indeterminato ad aderire alla neo costituita (febbraio 2012) società di mutuo soccorso "FARE MUTUA". "FARE MUTUA" è nata su iniziativa di Legacoopsociali Emilia Romagna, Coop Adriatica e Coop Nord Est. Con la mensilità di maggio sarà operativa e, quindi, per questa categoria di occupati attiveremo l'assistenza sanitaria integrativa che si affiancherà alla già presente previdenza integrativa (COOPERLAVORO):

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'Esercizio in corso danno segnali di prospettive positive che confermano l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento del valore della produzione derivante da ricavi per prestazioni rese.

Coerentemente la bozza di Budget 2013, che sarà approvata, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione in aprile 2013, segnaliamo che, grazie al contenimento del costo per retribu-

zioni, che già nel primo trimestre 2013 si attesta al di sotto del 70% sul valore della produzione, alla conferma di una incidenza più contenuta degli oneri finanziari rispetto ai valori del presente Bilancio, riscontrata anch'essa al 30 marzo 2013, e ad un consolidamento dei ricavi per prestazioni (+5/6%), possiamo attenderci un risultato netto positivo per il prossimo Esercizio.

Codice	Descrizione	2013		Budget 2013		2012	
A)	Valore della Produzione	18.605.127		18.398.444		17.493.793	
B)	Costi della Produzione	14.889.729	96,2%	17.874.123	97,2%	16.978.289	97,1%
	Differenza tra valore e costo della produzione	715.397	3,8%	524.321	2,8%	515.503	2,9%
C)	Proventi e Oneri Finanziari	(282.860)	(1,5%)	(306.190)	(1,7%)	(326.152)	(1,9%)
E)	Proventi e Oneri Straordinari	(85.979)	(0,5%)	(17.512)	(0,1%)	(4.884)	(0,0%)
	Risultato Prima delle Imposte	346.558	1,9%	200.619	1,1%	184.467	1,1%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	240.886		196.888		181.162	
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	105.672	0,6%	3.730	0,0%	3.305	0,0%

Sempre nel prossimo Esercizio è attesa una incidenza dei ricavi per prestazioni rese in strutture per anziani del 35% sul valore della produzione e del 20%, sullo stesso riferimento, per servizi rivolti all'infanzia. Questa condizione inciderà positivamente sull'equilibrio finanziario della nostra Cooperativa, potendo beneficiare essa, in entrambi gli ambiti, di un contributo diretto dei fruitori sulle tariffe praticate (50% anziani; 30% infanzia).

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a riportare a nuovo la perdita di Esercizio per - €504.641

Bologna, 27/03/2013

Relazione del Collegio Sindacale

Parte prima

Funzione di vigilanza - relazione ai sensi dell'articolo 2429 C.C.

La nostra attività nel corso dell'esercizio, si è ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, riunioni che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono imprudenti ed in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assun-

te dall'Assemblea dei Soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale ambito abbiamo operato chiedendo ed ottenendo dai responsabili delle rispettive funzioni ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali, ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Vi informiamo inoltre che, non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, e che nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne citazione nella presente relazione.

Parte seconda

Funzione di Revisione Legale dei Conti - Relazione al bilancio ex articolo 14 D. LGS. n. 39/2010

Signori Soci,
con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA" chiuso al 31/12/2012.

La responsabilità della redazione del bilancio spetta agli Amministratori della Cooperativa, mentre compete al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori; riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente facciamo riferimento alla nostra relazione emessa in data 13/04/2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio 2012 nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della “**COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA.**”

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita al netto delle imposte di **€. 504.641=**. Lo Stato Patrimoniale presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

A) Crediti verso soci per versamenti	€ 888.828
B) Immobilizzazioni	€ 19.268.110
C) Attivo circolante	€ 27.422.439
D) Risconti attivi	€ 602.095
TOTALE ATTIVO	€ 48.181.472
A) Patrimonio netto	€ 3.813.684
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 88.930
C) T.F.R. di lavoro subordinato	€ 2.802.748
D) Debiti	€ 40.543.383
E) Ratei e risconti passivi	€ 932.727
TOTALE PASSIVO	€ 48.181.472

I conti d'ordine assommano ad **€. 21.750.880=** e sono relativi a, fidejussioni rilasciate a favore di società collegate per **€. 6.400.869=**, a garanzie prestate ad altre imprese per **€. 15.253.448=** e per rate di leasing non ancora scadute per **€. 96.563=**.

Il risultato dell'esercizio 2012 rappresentato da un risultato negativo pari ad **€. 504.641=**, trova conferma nel Conto Economico, così riassunto:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	66.642.856
B) Costi della produzione	€	- 65.367.991
Differenza	€	1.274.865
C) Proventi e oneri finanziari	€	- 1.154.056
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€	- 19.200
E) Proventi e oneri straordinari	€	- 5.366
Risultato prima delle imposte	€	96.243
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
• imposte differite anticipate	€	0
• imposte correnti	€	- 600.884
RISULTATO dell'ESERCIZIO	€	- 504.641

Abbiamo assolto ai compiti di natura contabile ed ai doveri di controllo e revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio, verificando:

- la conformità alle norme di legge degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- la conformità alla legge dei criteri di valutazione indicati nella Nota Integrativa;
- la completezza in termini di contenuto della Nota Integrativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- la coerenza della Relazione sulla Gestione con i valori espressi nel bilancio d'esercizio;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo ex articolo 2403 - 2403/bis e 2405 del C.C.;
- l'osservanza, da parte degli Amministratori, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione, approvazione e messa a disposizione dei soci del bi-

- lancio e relativi allegati ai sensi articoli 2423 - 2429 C.C.;
- la conformità in relazione a quanto previsto dall'articolo 2426 del C.C., relativamente all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali,
 - che gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge a i sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

documento n. 21 e principio di revisione n. 570

Abbiamo sottoposto il Bilancio al 31/12/2012 ai seguenti esami:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	21.590.885	MEZZI PROPRI	4.318.325
Immobilizzazioni immateriali	2.420.519	Capitale sociale	3.742.545
Immobilizzazioni materiali	9.910.405	Riserve	575.780
Immobilizzazioni finanziarie	9.259.961		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.297.022
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	26.590.587		
Magazzino	279.654		
Liquidità differite	25.857.917	PASSIVITA' CORRENTI	34.070.766
Liquidità immediate	453.016		
CAPITALE INVESTITO (CI)	48.181.472	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	48.686.113

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	40.355.458	MEZZI PROPRI	3.813.684
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	24.583.814
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	7.826.014		
		PASSIVITA' OPERATIVE	19.783.974
CAPITALE INVESTITO (CI)	48.181.472	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	48.181.472

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	66.190.974
Produzione interna	69.890
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	66.260.864
Costi esterni operativi	16.424.314
Valore aggiunto	49.836.550
Costi del personale	47.173.264
MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA	2.663.286
Ammortamenti e accantonamenti	836.321
RISULTATO OPERATIVO	1.826.965
Risultato dell'area accessoria	-552.100
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-15.481
EBIT NORMALIZZATO	1.259.384
Risultato dell'area straordinaria	-5.366
EBIT INTEGRALE	1.254.018

Importo in unità di €	
Oneri finanziari	-1.157.775
RISULTATO LORDO	96.243
Imposte sul reddito	- 600.884
RISULTATO NETTO	- 504.641

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	- 17.272.560
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,20
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	- 6.975.538
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,68

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	10,27
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	6,45

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	- 13,23%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	2,52%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio – Passività operative medie)	8,88%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	2,76%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	- 7.480.179
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,78
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	- 7.759.833
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,77

Per quanto sopra esposto ed a nostra conoscenza, ed a seguito:

- delle verifiche periodiche;
- dall'esame del bilancio 2012;
- delle informazioni ricevute dall'Organo Amministrativo;
- dell'attuale stato della Cooperativa;

riteniamo di poter affermare che la **"COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA"** è in condizione di **"Continuità Aziendale"**, in quanto può far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso della propria normale attività, il che significa che la liquidità derivante dalla gestione corrente, unitamente ai fondi disponibili di cassa e banca (anche mediante l'utilizzo di linee di credito), sono sufficienti a rimborsare i debiti e far fronte agli impegni alle relative scadenze.

Procedura di ammissione e carattere aperto della Cooperativa ex art. 2528 C.C.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa e secondo quanto certificato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, abbiamo potuto constatare il rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2528 del C.C. circa la conformità dei criteri seguiti dall'Organo Amministrativo nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa.

Informazioni ai sensi degli artt. 2545 - 2513 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha evidenziato lo scambio mutualistico che determina la condizione di mutualità prevalente di cui all'articolo 2513 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della società, gli Amministratori hanno altresì illustrato in Nota Integrativa i risultati ottenuti conseguenti a tali criteri.

Signori Soci,
a nostro giudizio, il Bilancio chiuso al 31/12/2012, corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto con chiarezza e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del Codice Civile e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

In considerazione di quanto sopra, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2012, nonché sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla copertura della perdita mediante il riporto a nuovo della stessa.

Bologna, 12 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

ROBERTO PICONE - presidente

PANTALEO NOVELLI - sindaco effettivo

ROBERTO MARIA PASQUALI - sindaco effettivo

Consiglio Di Amministrazione*

Presidente: Segata Pietro
Vice-Presidente: Ferrero Carla
Consiglieri: Franceschini Antonio
Guberti Claudio
Roberta Marchesini
Montanarini Maurizio
Paoletti Massimiliano
Paone Rosanna
Vaccaro Paolo

Collegio Sindacale*

Presidente: Picone Roberto
Sindaci effettivi: Pasquali Roberto Maria
Novelli Pantaleo
Sindaci Supplenti: Mario Mariani
Fabrizio Labanti

**nominato con atto del 29/05/2012; durata in carica per 3 esercizi*

